

# BILANCIO

## 2023

**Sede Legale**

Via Cadorna 36 - 34170 Gorizia - Italia

Tel.: +39 0481 597411 - Fax: +39 0481 537204

Email: [informest@informest.it](mailto:informest@informest.it) - PEC: [informest@pec.informest.it](mailto:informest@pec.informest.it)

C.F. 00482060316

Iscrizione Reg. Persone giuridiche di Gorizia

# BILANCIO DI ESERCIZIO 2023

## Indice

<b>Relazione del Consiglio di Amministrazione sul bilancio e sulla gestione 2023 .....</b>	<b>2</b>
<i>Prospetti della gestione economia e patrimoniale 2023 .....</i>	<i>5</i>
<i>Rappresentazione grafica dei principali indicatori di bilancio.....</i>	<i>12</i>
<i>Relazione sull'attività realizzata nell'anno 2023 .....</i>	<i>17</i>
<i>Le risorse umane e l'organizzazione .....</i>	<i>31</i>
<b>Prospetti di bilancio .....</b>	<b>35</b>
<b>Stato Patrimoniale.....</b>	<b>36</b>
<b>Conto Economico .....</b>	<b>38</b>
<b>Rendiconto finanziario .....</b>	<b>40</b>
<b>Nota integrativa.....</b>	<b>42</b>
<i>    Criteri di valutazione.....</i>	<i>43</i>
<b>Nota integrativa - Attivo.....</b>	<b>44</b>
<i>    Immobilizzazioni.....</i>	<i>44</i>
<i>    Attivo circolante.....</i>	<i>47</i>
<i>    Ratei e risconti attivi.....</i>	<i>49</i>
<b>Nota integrativa, passivo e patrimonio netto.....</b>	<b>50</b>

<i>Patrimonio netto</i> .....	50
<i>Fondi per rischi e oneri</i> .....	51
<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro</i> .....	51
<i>Debiti</i> .....	52
<i>Ratei e risconti passivi</i> .....	53
<b>Nota integrativa, conto economico</b> .....	<b>54</b>
<i>Valore della produzione</i> .....	54
<i>Costi della produzione</i> .....	55
<i>Proventi e oneri finanziari</i> .....	59
<i>Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate</i> .....	60
<b>Nota integrativa, rendiconto finanziario</b> .....	<b>61</b>
<b>Nota integrativa, parte finale</b> .....	<b>62</b>

**RELAZIONE DEL  
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
SUL BILANCIO  
E SULLA GESTIONE  
2023**

Signori Associati,

la presente Relazione al Bilancio 2023 illustra in modo dettagliato e puntuale l'andamento della gestione dell'Associazione nel corso dell'esercizio 2023, attraverso una descrizione delle attività esperite a favore degli Associati e del territorio di riferimento, con l'obiettivo di offrire corpo e sostanza ai risultati numerici offerti all'attenzione dell'Assemblea degli Associati.

Un aspetto preliminare da considerare è che l'utilizzo del Fondo di dotazione è risultato significativamente inferiore rispetto e quanto autorizzato dall'Assemblea con l'approvazione del Bilancio preventivo 2023 e del Piano triennale 2023-2025 (-47,05% pari a € 372.490).

Tale risultato è stato raggiunto, garantendo l'operatività dell'ente, grazie ad una serie di fattori interni ed esterni che hanno determinato di fatto un risparmio praticamente su tutte le voci di spesa. Inoltre, un contributo importante a tale risultato è stato dato sicuramente dai rendimenti finanziari che hanno permesso di registrare un incremento di € 123.189 rispetto a quanto prudenzialmente preventivato.

Come si potrà evincere dal prospetto ripotato nella presente relazione i principali elementi di variazione rispetto al preventivo, possono essere così brevemente riassunti:

- Il **valore dell'attività** risulta inferiore rispetto al preventivo 2023 (**-10,28% pari a € 377.381**) a causa della proroga e quindi relativo slittamento di alcune attività progettuali al 2024, quali, in particolare, il progetto TAMSALL, ed i due progetti di gemellaggio amministrativo (Twinning) in Bosnia-Erzegovina ed in Macedonia, in cui Informest opera come mandated body per conto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;
- Il minor volume trova correlazione nei minori **costi per la realizzazione delle attività**, che hanno registrato, infatti, un consuntivo di € 2.349.764 (di cui € 2.318.792 costi per servizi e € 30.972 per IRAP) determinando un contenimento rispetto al preventivo approvato dall'Assemblea che era pari a € 2.663.594 (**-11,78% pari a € 313.830**). Si evince quindi che, in proporzione, l'esito della gestione dei progetti è stato positivo;
- È stato rilevato un minor **costo di viaggi e trasferte** determinato in particolare dal fatto che la maggior parte delle missioni sono state svolte per l'implementazione delle attività progettuali e per l'attività di sviluppo sul territorio regionale e pertanto i costi sono stati coperti dal contributo della Regione Autonoma FVG e dai contributi su specifici progetti (**- 84,14% pari a € -4.207**);
- Alcuni **costi per prestazioni professionali amministrative e tecniche** prudenzialmente previsti in sede di bilancio preventivo non sono stati necessari determinando un risparmio della relativa posta. (**-33,56% pari a € -24.664**);
- Si evidenzia un minor **costo degli organi sociali** rispetto a quanto preventivato, dovuto in parte dallo slittamento della nomina del Consiglio in carica, avvenuta ad agosto anziché ad aprile, come previsto in sede di previsionale, ed in parte dal minor costo per i rimborsi delle spese a consiglieri e revisori (**-38,11% pari a € -32.355**);

- La voce **Oneri amministrativi** ha registrato un consistente contenimento rispetto a quanto preventivato (**-35,03% pari a € -60.626**). Va evidenziato che in sede di preventivo le spese di funzionamento erano state prudenzialmente allocate, considerando l'inflazione eccezionalmente elevata registrata nell'anno precedente. In particolare, gli aumenti significativi evidenziati nei costi dell'energia elettrica e del gas avevano determinato una previsione di stanziamento particolarmente elevata, che fortunatamente non si è realizzata. Tali risparmi, associati ad un'oculata gestione degli appalti per i numerosi servizi in scadenza nell'anno, hanno permesso di registrare un risparmio, rispetto a quanto stanziato, praticamente in tutte le poste;
- Il **costo del personale dipendente** ha registrato un contenimento rispetto all'importo stanziato (**-13,88% pari a € -185.347**). Tale minor costo è stato determinato in via prevalente dallo slittamento nella sostituzione di due figure dimesse nel 2021 e 2022 e dalla cessazione nella seconda metà dell'anno del rapporto di lavoro con due figure impiegate *full time*, previste a preventivo. La mancata sostituzione va attribuita al posticipo di alcune procedure di selezione che sono state rimandate in attesa di una migliore definizione operativa. Oltre al risparmio generato dal mancato inserimento di nuove figure, il contenimento del costo è stato in parte dovuto alla riduzione dell'indice di rivalutazione del TFR. Un tanto ha ovviamente condizionato l'operatività ed il volume delle attività.
- Un'oculata gestione finanziaria delle risorse a disposizione dell'Associazione ha permesso di maturare un volume decisamente maggiore di **proventi finanziari** rispetto a quanto prudenzialmente stimato in sede di Bilancio preventivo. Va ricordato infatti che in sede di preventivo, non erano stati preventivati proventi derivanti dalla gestione di nuovi investimenti o reinvestimento di prodotti in scadenza. Nel corso del 2023, oltre a poter godere dell'incremento dei rendimenti attivi, sono state svolte diverse operazioni finanziarie, determinate anche dall'apporto al fondo di dotazione di 5ML di euro, avvenuto nel novembre 2022 da parte dell'Associato Regione Autonoma FVG (**+1.037,79% pari a € 123.196**).
- In correlazione con i maggiori proventi finanziari si registra, ovviamente, un minimo incremento degli **oneri di gestione (+29.71% pari a € 3.582)**, ampiamente compensato dai maggiori proventi.

Va inoltre evidenziato che il consuntivo 2023, con un utilizzo del fondo di dotazione di € 419.260,21, risulta migliorativo anche rispetto al consuntivo 2022, come da nota integrativa a seguire. Si conferma pertanto anche per l'anno 2023 un andamento complessivo in linea con quello degli ultimi anni, grazie ad una oculata gestione delle risorse.

Si riportano di seguito i prospetti di confronto della gestione economica e patrimoniale.

## PROSPETTI DELLA GESTIONE ECONOMIA E PATRIMONIALE 2023

### Confronto tra consuntivo 2023 e preventivo 2023

Nella seguente tabella viene rappresentato il confronto delle componenti economiche del consuntivo 2023 e del bilancio preventivo 2023.

CONTO ECONOMICO			
	CONSUNTIVO 2023	PREVENTIVO 2023	Variazione
<b>A. VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1. Valore delle vendite e delle prestazioni + 3. Variazione dei lavori in corso	<b>3.292.343</b>	<b>3.669.724</b>	<b>-377.381</b>
Totale contributi su progetti	3.292.343	3.669.724	-377.381
<b>5. Altri ricavi e proventi</b>	<b>421.095</b>	<b>791.750</b>	<b>-370.655</b>
5.1 Ricavi da gestioni accessorie	1.835		1.835
5.2 Contributi-Trasferimento fondo L.19/91	419.260	791.750	-372.490
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>3.713.438</b>	<b>4.461.474</b>	<b>-748.036</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
<b>6) Materiali di consumo, scorte e merci</b>	<b>3.204</b>	<b>3.500</b>	<b>-296</b>
<b>7) Servizi</b>	<b>2.533.413</b>	<b>3.000.067</b>	<b>-466.654</b>
Costi per la realizzazione dell'attività	2.318.792	2.663.594	-344.802
Viaggi e trasferte	793	5.000	-4.207
Prestazioni professionali amministrative e tecniche	48.819	73.483	-24.664
Costi organi sociali	52.550	84.905	-32.355
Oneri amministrativi	112.459	173.085	-60.626
<b>9) Personale</b>	<b>1.149.623</b>	<b>1.334.970</b>	<b>-185.347</b>
<b>10) Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>45.318</b>	<b>43.965</b>	<b>1.353</b>
<b>14) Oneri diversi di gestione</b>	<b>15.638</b>	<b>12.056</b>	<b>3.582</b>
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>3.747.196</b>	<b>4.394.558</b>	<b>-647.362</b>
<b>DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PROD. (A-B)</b>	<b>-33.758</b>	<b>66.916</b>	<b>-100.674</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
<b>16) Altri proventi finanziari</b>	<b>135.067</b>	<b>11.871</b>	<b>123.196</b>
17bis) Utili e perdite su cambi	-7	0	-7
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI ( C )</b>	<b>135.060</b>	<b>11.871</b>	<b>123.189</b>
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA FINANZ.</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>101.302</b>	<b>78.787</b>	<b>22.515</b>
<b>22) Imposte sul reddito dell'esercizio</b>	<b>101.302</b>	<b>78.787</b>	<b>22.515</b>
<b>23) Risultato dell'esercizio (utile/perdite)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Il Bilancio di previsione 2023, approvato dall'Assemblea degli Associati con Delibera n. 2 del 21/12/22, prevedeva un utilizzo del Fondo di dotazione di **€ 791.750**; **il bilancio consuntivo 2023 chiude con un utilizzo del Fondo di dotazione di € 419.260**, con un miglioramento del risultato, pari ad **€ 372.490**.

## Gestione patrimoniale – confronto tra consuntivo 2023 e consuntivo 2022

Nella seguente tabella viene rappresentato il confronto delle componenti patrimoniali del consuntivo 2023 e del consuntivo 2022 il cui dettaglio viene approfondito nella nota integrativa al Bilancio consuntivo 2023.

<b>STATO PATRIMONIALE</b>			
	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>Variazione</b>
<b><u>Stato patrimoniale attivo</u></b>			
Immobilizzazioni:			
Immateriali	158	376	- 218
Materiali	507.068	348.754	158.314
Altre immobilizzazioni finanziarie	1.335.688	1.377.910	- 42.222
<b>Totale attivo immobilizzato</b>	<b>1.842.914</b>	<b>1.727.040</b>	<b>115.874</b>
<b><u>Attivo circolante</u></b>			
Rimanenze-Servizi in corso di esecuzione	5.213.390	4.120.103	1.093.287
Credito verso terzi	515.157	1.465.349	- 950.192
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.745.100	745.100	2.000.000
Disponibilità liquide	4.543.251	6.732.419	- 2.189.168
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>13.016.898</b>	<b>13.062.971</b>	<b>- 46.073</b>
<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>25.483</b>	<b>6.792</b>	<b>18.691</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>14.885.295</b>	<b>14.796.803</b>	<b>88.492</b>
<b><u>Stato patrimoniale passivo</u></b>			
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>8.035.607</b>	<b>8.453.984</b>	<b>- 418.377</b>
<b>Fondi per rischi e oneri</b>	<b>23.128</b>	<b>22.664</b>	<b>464</b>
<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>801.964</b>	<b>881.057</b>	<b>- 79.093</b>
<b><u>Debiti:</u></b>			
Debiti per anticipazioni ricevute	5.392.879	4.140.781	1.252.098
Debiti verso fornitori	381.096	466.979	- 85.883
Debiti tributari	62.356	79.555	- 17.199
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	58.386	63.258	- 4.872
Altri debiti	89.771	653.610	- 563.839
<b>Totale debiti</b>	<b>5.984.488</b>	<b>5.404.183</b>	<b>580.305</b>
<b>Ratei e risconti passivi</b>	<b>40.108</b>	<b>34.915</b>	<b>5.193</b>
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>14.885.295</b>	<b>14.796.803</b>	<b>88.492</b>



## Gestione economica - confronto tra consuntivo 2023 e consuntivo 2022

Le risorse europee attratte da Informest per la realizzazione delle proprie attività coprono i soli costi diretti, in quanto il principio di rimborso dei Regolamenti che normano l'erogazione dei fondi è basato sulla rendicontazione dei soli costi realmente sostenuti. Conseguentemente, come più volte evidenziato, la copertura delle spese istituzionali, statutarie e generali di funzionamento ricade sul Fondo di dotazione previsto dalla Legge n. 19/91.

Nella seguente tabella viene rappresentato il confronto delle componenti economiche del consuntivo 2023 e del consuntivo 2022 il cui dettaglio viene ulteriormente declinato ed approfondito nella nota integrativa al Bilancio consuntivo 2023.

<b>CONTO ECONOMICO</b>			
	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>Variazione</b>
<b>A. VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
<b>1) Valore delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>2.199.056</b>	<b>2.397.438</b>	- <b>198.382</b>
<b>3) Variazione dei lavori in corso</b>	<b>1.093.287</b>	<b>1.932.029</b>	- <b>838.742</b>
Totale contributi su progetti	3.292.343	4.329.467	- 1.037.124
<b>5) Altri ricavi e proventi</b>	<b>421.095</b>	<b>531.379</b>	- <b>110.284</b>
Ricavi da gestioni accessorie	1.835	2.210	- 375
Contributi-Trasferimento fondo L.19/91	419.260	529.169	- 109.909
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>3.713.438</b>	<b>4.860.846</b>	- <b>1.147.408</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
<b>6) Materiali di consumo, scorte e merci</b>	<b>3.204</b>	<b>2.188</b>	<b>1.016</b>
<b>7) Servizi:</b>	<b>2.533.413</b>	<b>3.584.432</b>	- <b>1.051.019</b>
Costi per la realizzazione dell'attività	2.318.792	3.411.254	- 1.092.462
Viaggi e trasferte	793	45	748
Prestazioni professionali amministrative e tecniche	48.819	44.510	4.309
Costi organi sociali	52.550	40.366	12.184
Oneri amministrativi	112.459	88.257	24.202
<b>9) Personale</b>	<b>1.149.623</b>	<b>1.159.446</b>	- <b>9.823</b>
<b>10) Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>45.318</b>	<b>38.152</b>	<b>7.166</b>
<b>14) Oneri diversi di gestione</b>	<b>15.638</b>	<b>16.485</b>	- <b>847</b>
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>3.747.196</b>	<b>4.800.703</b>	- <b>1.053.507</b>
<b>DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PROD. (A-B)</b>	- <b>33.758</b>	<b>60.143</b>	- <b>93.901</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
<b>16) Altri proventi finanziari</b>	<b>135.067</b>	<b>36.486</b>	<b>98.581</b>
<b>17) Interessi e altri oneri finanziari</b>	- <b>7</b>	- <b>14</b>	<b>7</b>
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI ( C )</b>	<b>135.060</b>	<b>36.472</b>	<b>98.588</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>101.302</b>	<b>96.615</b>	<b>4.687</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio</b>	<b>101.302</b>	<b>96.615</b>	<b>4.687</b>
<b>21) Risultato dell'esercizio (utile/perdite)</b>	-	-	-

La chiusura al 31.12.2023 evidenzia un utilizzo del Fondo di dotazione pari ad € 419.260.

Di seguito si riporta il prospetto dell'ammontare del Fondo di dotazione al 31/12/2023, dando atto che nel corso del 2023 sono state versate da parte degli Associati Comune di Gorizia, CCIAA Venezia Giulia, Comune di Tarvisio € 294,53 ciascuno, per un totale di € 883.59, per adeguamento al valore della quota minima di partecipazione ai sensi dell'art.4 c.5 dello statuto vigente.

	%	FONDO DI DOTAZIONE PRIMA DELL'UTILIZZO 2023	UTILIZZO FONDO 2023	FONDO DI DOTAZIONE AL 31/12/2023
<b>ASSOCIATI FONDATORI</b>				
Regione Autonoma FVG	99,7149	8.430.761,48	418.064,86	8.012.696,62
<b>ASSOCIATI ORDINARI</b>				
CCIAA Venezia Giulia	0,0591	5.000,00	247,94	4.752,06
Comune di Gorizia	0,0591	5.000,00	247,94	4.752,06
Comune di Tarvisio	0,0591	5.000,00	247,94	4.752,06
Comunità Collinare del Friuli	0,1077	9.105,65	451,53	8.654,12
<b>TOTALI</b>	<b>100,00</b>	<b>8.454.867,13</b>	<b>419.260,21</b>	<b>8.035.606,92</b>

Ad approvazione del Bilancio consuntivo 2023, sarà cura della presidenza richiedere, ove necessario, il ripristino della quota minima di partecipazione al Centro pari ad € 5.000,00, ai sensi dell'art. 4 c 5 dello Statuto dell'Ente.

Alla luce di quanto esposto, anche quest'anno, il Consiglio di Amministrazione può quindi affermare con soddisfazione di esser riuscito nell'obiettivo di ridurre i costi senza con questo influire negativamente sulla qualità dei servizi, evitando in questo modo qualsiasi rischio che potesse incidere sull'operatività degli anni a venire. Anche questo Bilancio, il primo di questo Consiglio, si caratterizza per una buona solidità dei dati a fronte di una risposta coerente alle esigenze espresse dal territorio regionale. I risultati economici e operativi ottenuti nel corso dell'anno, come sempre avviene, sono stati improntati su criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva di continuità dell'attività dell'Associazione.

La situazione ereditata da questo Consiglio, lasciata da quello precedente, si fonda, pertanto, su dei presupposti economico-finanziari che lasciano ampia possibilità di operare, in modo da consentire alla struttura di dare risposte concrete e efficaci alle linee operative delineate dall'Amministrazione Regionale e dagli Associati. Buone prospettive sono riconducibili non solo agli ottimi risultati economici conseguiti, ma anche e soprattutto alla qualità del lavoro svolto da risorse umane dotate di un patrimonio di competenze e di relazioni che in questi ultimi anni si è andato consolidando.

In linea di massima l'attività del CdA negli ultimi mesi dell'anno si è prodigata per dare continuità al lavoro del precedente Consiglio, continuando a rivedere soprattutto l'organizzazione del lavoro. Nonostante lo smart working e le piattaforme di videoconferenza è stato avviato un confronto con tutto il personale al fine perfezionare il monitoraggio delle competenze e dei bisogni del personale che manifestava una evidente insofferenza. Lavoro che si è basato sulle evidenze emerse nel corso del lavoro fatto con l'ausilio di un consulente che ha supportato la presidenza e la direzione nel definire una vera e propria mappa delle competenze, utile a riorganizzare il lavoro negli anni a venire. L'attività di monitoraggio ha consentito al CdA, nonostante i pochi mesi dall'insediamento, di confermare l'organizzazione delle risorse umane nominando due referenti di area (Amministrativa e di progetto) a supporto della direzione.

La proposta riorganizzativa approvata dal CdA ha anche permesso di avviare la selezione di personale qualificato che sostituisse le persone che hanno dato le dimissioni nel corso del 2022 e 2023. La ricerca del nuovo personale ha tenuto conto degli indirizzi che l'Amministrazione regionale ha affidato all'Ente, in particolare quelle derivanti dall'entrata nella Cabina di Regia del PNRR e dalla richiesta di supporto alle Amministrazioni locali nella gestione dei fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Le nuove attività hanno spinto l'Ente, oltre a rivedere gli aspetti organizzativi, anche a riequilibrare la pianta organica ai livelli della prima riorganizzazione del 2015. Inoltre, è stata avviata la selezione di un nuovo primo livello con competenze sull'innovazione urbana al fine di consentire all'Ente di dare risposte alle innumerevoli domande poste dagli Enti locali. Processo che si è poi concluso positivamente nel corso dell'anno corrente.

Il lavoro del Presidente, su specifico mandato del Consiglio, ha proseguito il confronto con l'Amministrazione regionale, consentendo di elaborare alcuni progetti che sono stati sottoposti all'Amministrazione Regionale e inseriti nelle linee guida approvate a dicembre 2023. In particolare, si tratta di una serie di eventi inseriti all'interno di un unico progetto che richiama il concetto di "Accademy". Ci riferiamo all'organizzazione di un ciclo di seminari che si propone di dare gli strumenti agli amministratori locali per poter incidere nella cosiddetta fase ascendente del processo legislativo guidato dall'Unione europea. Lo scopo è quello di anticipare le decisioni che verranno prese per le politiche post 2027. In secondo luogo, l'Amministrazione regionale ha approvato l'idea di commemorare la memoria del Primo Presidente di Informest, Gianni Bravo, spentosi nell'agosto del 2023.

Gli eventi proposti sono due: un seminario volto a riflettere sul processo evolutivo di Informest dalla nascita ad oggi e provare ad immaginare cosa potrebbe diventare domani a fronte dell'evoluzione del contesto socio-economico-geopolitico a cui la Regione dovrà necessariamente rispondere per garantire benessere all'intera comunità Friul-Giuliana. Il secondo evento è invece collegato ai giovani laureati ai quali verranno assegnate annualmente tre borse di laurea (triennale, magistrale e dottorato) per coloro che nella tesi affronteranno tematiche legate all'internazionalizzazione, all'economia, all'Unione europea o alla cooperazione allo sviluppo.

L'attività è stata anche orientata a migliorare l'immagine verso l'esterno dell'Ente, chiedendo all'addetto alla comunicazione di rivedere completamente il sito internet che sovrintendere con maggior costanza pubblicando notizie sui social.

Il Consiglio precedente aveva provveduto ad avviare un'analisi sulla sicurezza degli intonaci esterni dell'immobile, affidando l'incarico ad una società specializzata, che ha identificato i lavori necessari per la messa in sicurezza e risanamento puntuale dell'intonaco esterno ammalorato. I lavori per ripristinare le condizioni di sicurezza, ovvero il distacco delle parti danneggiate con il relativo ripristino degli intonaci è stato avviato all'inizio del 2023. Si prevedevano alcuni mesi di lavori ma, dopo una segnalazione da parte di un cittadino è intervenuta la Soprintendenza che ha richiesto di ripristinare i colori originari. Questo ha fatto sì che si avviassero degli studi da parte di un professionista per verificare il colore dell'immobile. Alla fine di questa perizia si è dovuto attendere il benestare della Soprintendenza per avviare i lavori di tinteggiatura che hanno permesso di chiudere i lavori nel secondo semestre anziché nel primo. Tutto ciò ha ovviamente portato ad una lievitazione dei costi in quanto, una volta individuato il colore originario, si è dovuto tinteggiare l'intera palazzina.

Inoltre, durante l'intervento sono state riscontrate anche delle criticità sulla copertura dell'edificio e sulla situazione delle parti lignee delle linde che inizialmente non erano state rilevate, pertanto, si è provveduto a sanarle.

Inoltre, dopo un confronto con il sindaco di Gorizia, si è deciso di porre davanti all'edificio un cartello che illustri sinteticamente la storia di Villa Elda.

Tra gli obiettivi che si era posto il Consiglio vi era anche quello di eliminare i cespiti obsoleti accumulati negli anni e ricoverati principalmente in una stanza adiacente al corpo centrale, oltre che in alcune stanze dello stabile principale.

L'intenzione è stata quella di ottimizzazione degli spazi degli uffici ed aggiornare il registro dei beni eliminando tutto ciò che non è più utilizzabile. Dopo un lungo lavoro per inventariare tutto, l'Ente ha individuato una ditta specializzata alla quale ha conferito i rifiuti per lo smaltimento con le modalità previste dalle disposizioni normative vigenti.

Si è inoltre proseguito nel processo di efficientamento informatico dell'ente, continuando la graduale sostituzione delle postazioni di lavoro con attrezzature mobili e più performanti. Si è anche avviato un percorso che consentirà entro il 2024 la sostituzione dei server interni con sistemi di archiviazione in cloud, ritenuto più sicuro e con minori costi di manutenzione.

Appare altresì doveroso da parte di questo Consiglio puntualizzare agli Associati l'esigenza di proseguire in quel percorso di revisione e rilancio dell'Ente avviato e sostenuto negli ultimi anni. Ciò risulta ancora più vero se si tiene in considerazione che il contesto operativo con cui ci si deve confrontare richiede di adeguare le strategie alle esigenze dei nuovi macro scenari che vengono

disegnati dai cambiamenti tecnologici e ambientali, i quali si ripercuotono sui nuovi modelli di sviluppo dei territori.

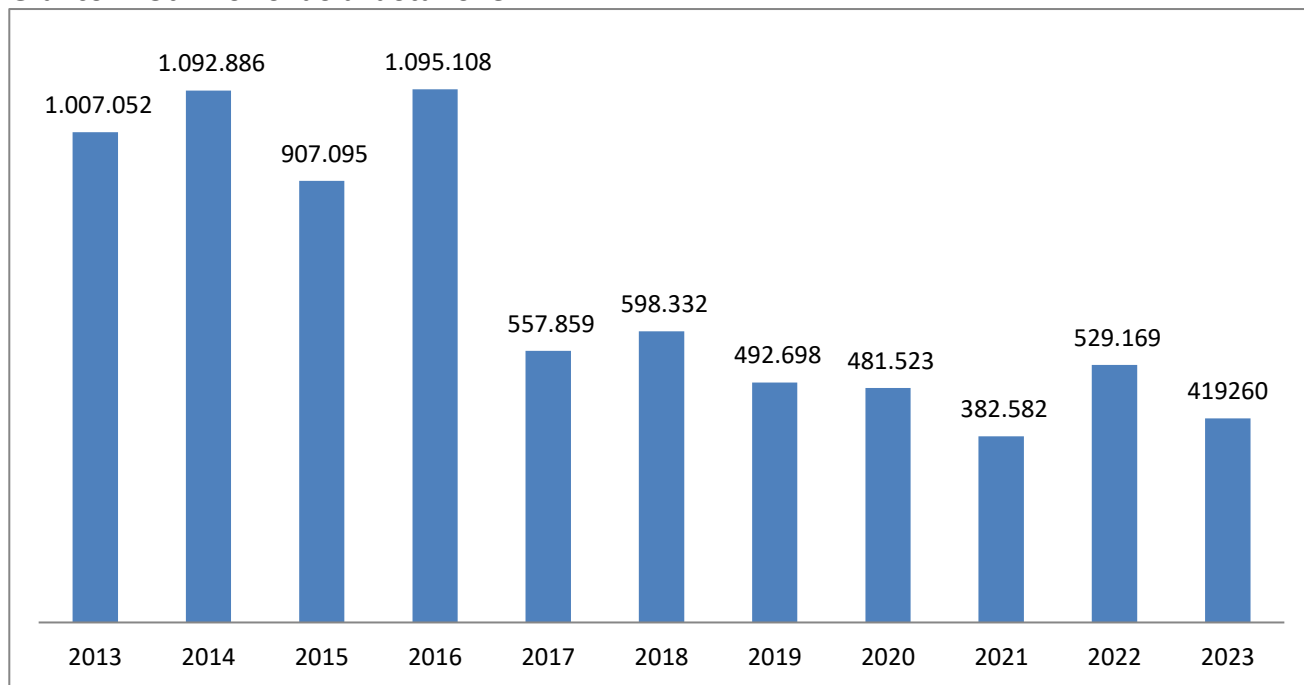
Le trasformazioni geopolitiche mettono in evidenza alcuni aspetti critici su cui l'Assemblea e l'Amministrazione Regionale dovranno prestare attenzione:

- da un lato la sostituzione del personale esperto con persone giovani e di capacità al fine di favorire nuovi modi di pensare, legati alle capacità informatiche tipiche dei giovani;
- dall'altro rafforzando l'operatività puntando su una strategia pluriennale che oltre a delineare nuovi obiettivi, più coerenti alle transizioni in atto, riveda il modello di governance dell'Associazione e, con esso, anche la "vision" e la "mission".

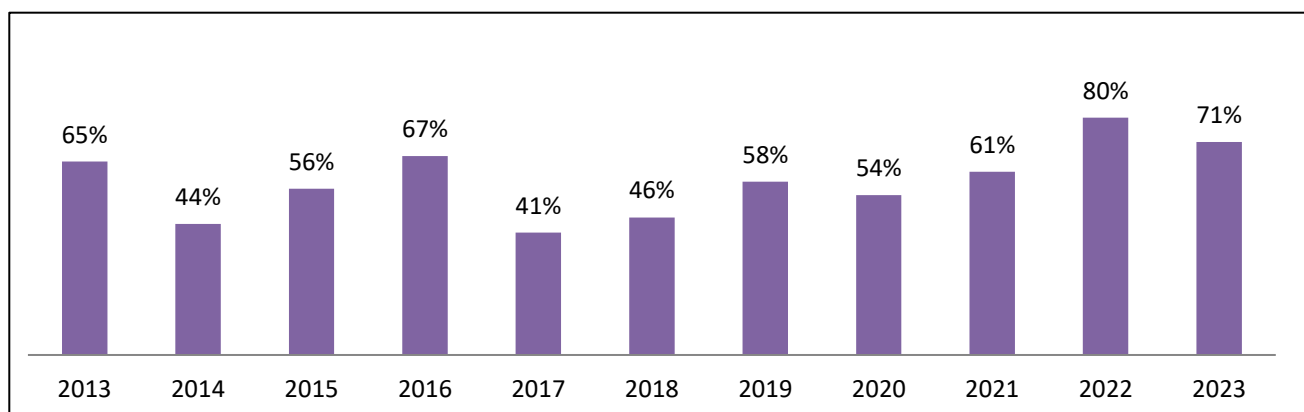
Nella sezione che segue, anche per corroborare quanto sopra esposto attraverso evidenze grafiche e numeriche, viene quindi offerta una sintetica ma puntuale descrizione delle attività progettuali promosse e gestite nel corso del 2023, evidenziando i dati aggregati di Informest insieme ai dati relativi ai fondi movimentati per il territorio, sia per le attività di sviluppo della progettazione che per le attività di gestione progettuale. Un tanto per raffigurare in modo compiuto il valore dell'impatto dell'attività di Informest, al di là dei dati di bilancio.

## RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEI PRINCIPALI INDICATORI DI BILANCIO

**Grafico 1: Utilizzo Fondo di dotazione**

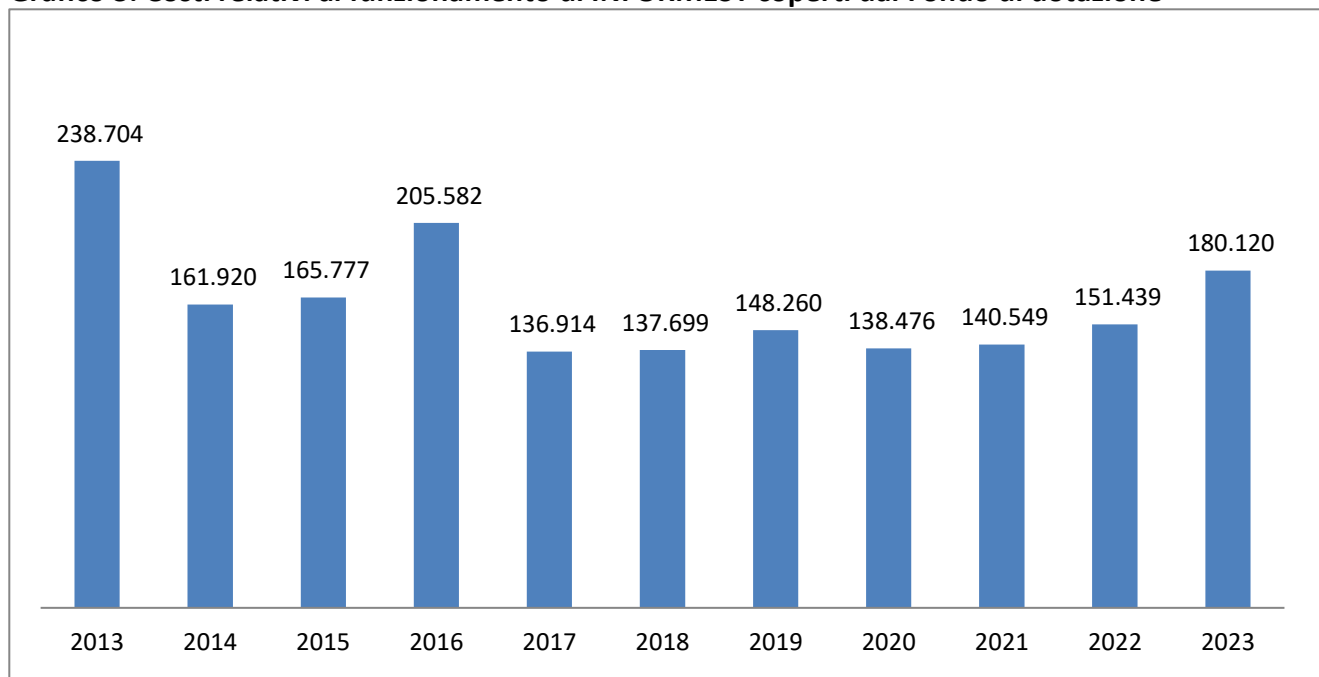


**Grafico 2: Percentuale dei costi esterni per la realizzazione dell'attività rispetto al valore dei contributi**



Il grafico evidenzia la quota dei costi esterni di progetto rispetto al valore totale degli stessi; la differenza rappresenta il valore delle risorse interne impiegate per la realizzazione delle attività, come da grafico 7.

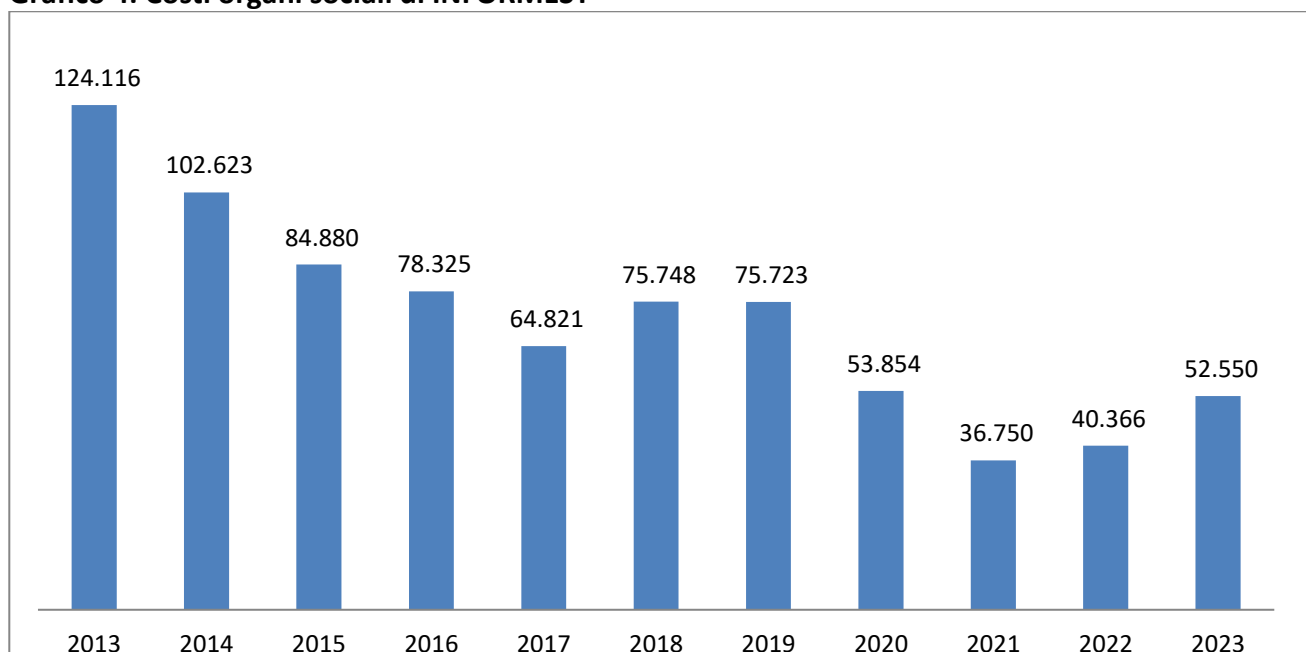
**Grafico 3: Costi relativi al funzionamento di INFORMEST coperti dal Fondo di dotazione**



Il grafico rappresenta i costi riferiti alle attività non connesse a progettualità operative, cioè quelli relativi al funzionamento di Informest. Si ricorda che il 2016 ha registrato alcune poste straordinarie dovute alla riorganizzazione dell'Ente ed alle successive azioni legali.

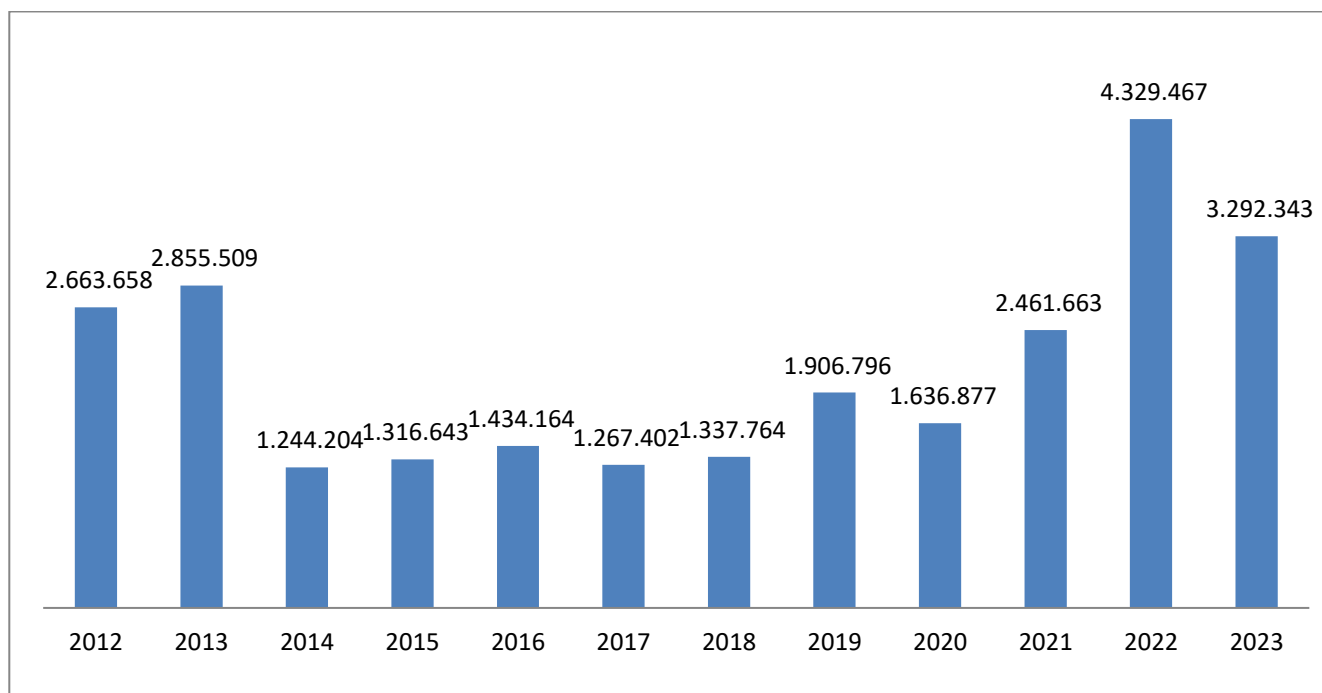
Nel 2023 incidono in particolare le spese per consulenze esterne e per la formazione, correlate al processo di mappatura delle competenze e formazione del personale finalizzato ad un progetto di miglioramento dell'organizzazione, dell'operatività e della qualità dei servizi dell'ente. Si evidenzia che le spese registrano in ogni caso un consistente contenimento rispetto a quanto previsto in sede di Bilancio Preventivo 2023.

**Grafico 4: Costi organi sociali di INFORMEST**



Come si può evincere, le spese relative agli organi sociali sono diminuite dal 2013 e sono rimaste praticamente costanti fino al 2019, con una riduzione nel 2017 dovuta alla “vacatio” della presidenza che è perdurata per sei mesi (pertanto non può essere considerato significativo nella serie storica). Similmente, al fine di adempiere all’obiettivo di riduzione dei costi degli organi apicali, il Consiglio di Amministrazione si è adoperato per una decisa contrazione dei costi di rappresentanza, che sono stati azzerati dal 2015 in poi. Il costo degli anni 2020, 2021 e 2022 registrava una consistente riduzione determinata dalla gratuità, ai sensi dell’articolo 5, comma 9, del Decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95 come novellato dall’articolo 6 del Decreto-legge 24 giugno 2014 n. 90 convertito dalla Legge 11 agosto 2014 n. 114, dell’incarico del Presidente e Vicepresidente in carica dal luglio 2020. Tale gratuità permane in parte anche nel 2023 in quanto la nomina degli attuali organi sociali è avvenuta il 7 agosto 2023. L’incremento, determinato pertanto dall’incidenza del compenso del Presidente e del Vice presidente in carica, trova parziale compensazione nella riduzione delle spese per rimborsi.

**Grafico 5: Contributi acquisiti su progetti**



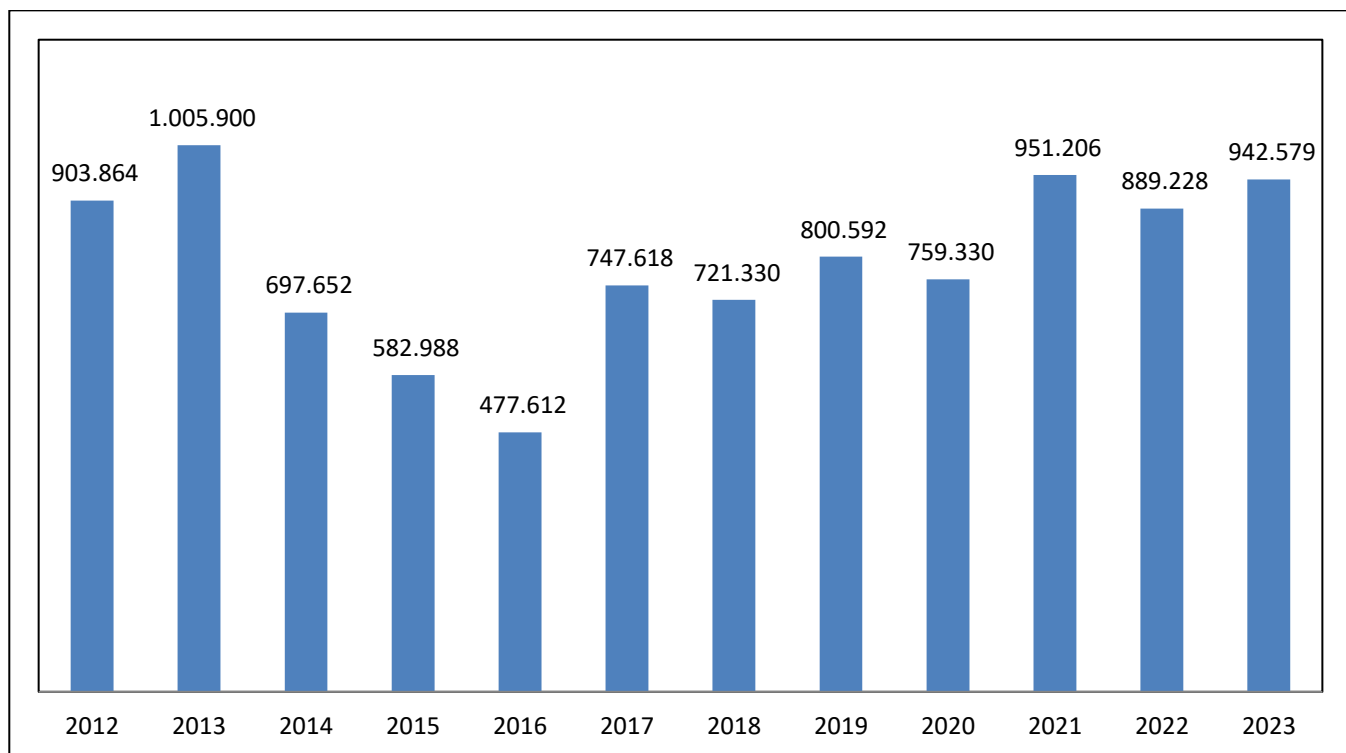
Per quanto riguarda le attività realizzate nel corso dell’anno, queste sono state coperte dai contributi acquisiti per un valore di € 3.292.343, valore sicuramente significativo.

Il volume 2022 era stato fortemente condizionato dal consistente contributo derivato dalla gestione del progetto DIVA, e successiva Legge regionale 2 novembre 2021, n. 16, che hanno finanziato proposte progettuali, di imprese PMI tradizionali con operatori ICC, per un valore totale nel 2022 di oltre un milione e mezzo di euro.

Si ricorda che questi valori sono relativi alla sola attività di Informest, ma che hanno prodotto ricadute territoriali ben più importanti, come successivamente riportato nella Relazione sulle attività svolte.



**Grafico 6: Copertura dei costi delle risorse umane di Informest con i contributi di progetto**

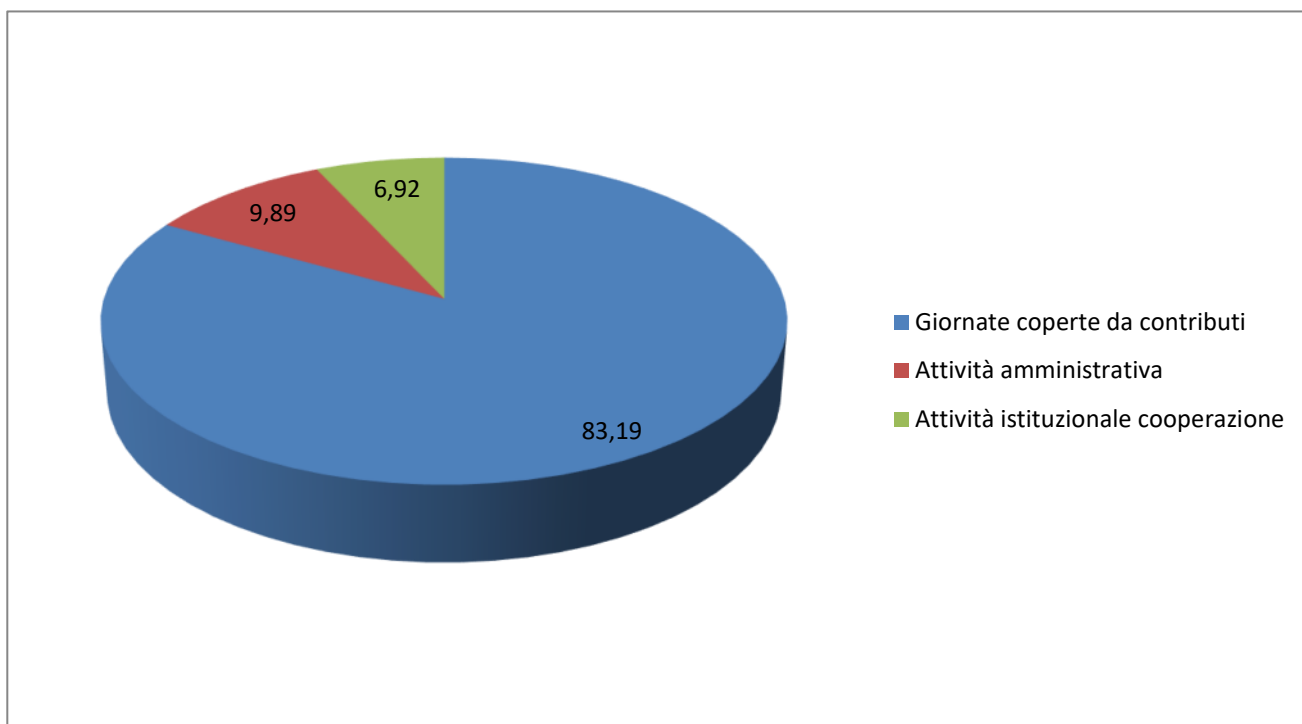


Nel corso del 2023, il costo del personale di Informest di € 1.214.820 (€ 1.149.623 voce del bilancio “costo del personale” e € 65.197 quota parte della voce di bilancio “Imposte relativa all’Irap sulle retribuzioni”) è stato coperto per € 942.579 dai fondi europei o dal contributo regionale, pari al 77,59% del costo.

Ciò significa che il costo del personale della struttura a carico del Fondo di dotazione è stato di € 272.241 (inclusa la quota di Irap sulle retribuzioni), pari al 22,41% del costo. Da anni è stato constatato che le attività di funzionamento generale (funzioni connesse ad adempimenti obbligatori di legge, funzioni di bilancio, funzioni connesse ai servizi informatici, funzioni di gestione degli organi sociali, corsi di formazione, attività di sviluppo o istituzionali, ecc.) assorbono la struttura per una percentuale che fisiologicamente è molto difficile scenda sotto il 25% pertanto il 22,41% si attesta tra i migliori risultati degli ultimi anni.

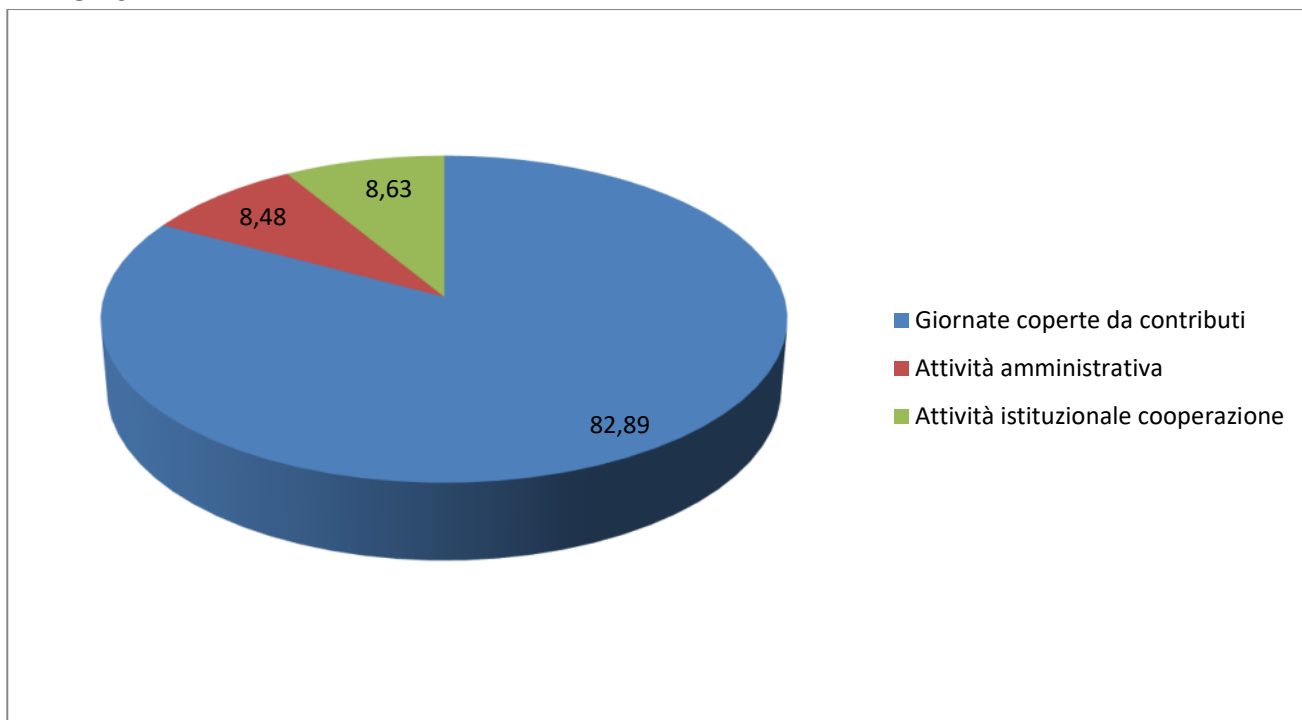
L’anno 2023 è stato un anno estremamente impegnativo per la struttura, in parte ancora condizionato dai numeri progetti in conclusione nell’anno, ma soprattutto dalla cessazione di alcuni rapporti di lavoro con figure consolidate, la cui sostituzione non si ancora pienamente perfezionata.

**Grafico 7: Ripartizione delle giornate lavorate dal personale Informest nell'anno 2023**



Confrontando i dati 2023 con la Ripartizione delle giornate lavorate dal personale Informest nell'anno 2022, sotto riportati, si può chiaramente evincere che la suddivisione è praticamente in linea.

**ANNO 2022**



## RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ REALIZZATA NELL'ANNO 2023

Nel corso del 2023, in continuità con l'annualità 2022 l'attività di Informest si è concentrata nell'attuazione delle attività previste dalla Convenzione siglata con la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia il 22 ottobre 2014 e delineata dai singoli Piani operativi approvati con le Direzioni o i Servizi regionali. A tal proposito si informa che in data 19/12/2023 è stata sottoscritta la nuova Convenzione quadro tra la Regione Autonoma del Friuli Venezia Giulia e Informest per il periodo 2024-2027.

In attuazione all'art. 5 della Convenzione, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con Delibera n. 268 del 26 febbraio e Delibera n 102 del 28 gennaio 2022 definiva le linee operative per le attività finanziate con i fondi stanziati nel 2022, che hanno riguardato il supporto agli enti territoriali ed alle Direzioni regionali, e dal 2022 estendendo il supporto anche al Servizio relazioni internazionali e programmazione europea per la partecipazione alla Segreteria tecnica nell'attuazione delle linee strategiche individuate dalla Cabina di Regia regionale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Attività svolta attraverso azioni di sostegno ai Comuni ed alle Direzioni centrali per il supporto alla gestione dei progetti ritenuti prioritari dalla stessa Cabina di Regia.

Con Deliberazione della Giunta regionale n. 558 del 24/03/2023 l'Amministrazione regionale ha approvato le direttive per l'anno 2023 fornendo ad Informest le linee di intervento prioritarie per le attività 2023-2024, confermando il supporto agli enti territoriali ed alle Direzioni regionali, ed al Servizio relazioni internazionali e programmazione europea per la partecipazione alla Segreteria tecnica nell'attuazione delle linee strategiche individuate dalla Cabina di Regia regionale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza attraverso azioni di sostegno ai Comuni ed alle Direzioni centrali per la predisposizione dei progetti ritenuti prioritari dalla stessa Cabina di Regia e ad ogni altra attività ritenuta necessaria.

### ***Direzione Generale – Servizio Relazioni internazionali***

Il Servizio Relazioni internazionali della Direzione Generale, in quanto assegnatario del capitolo finanziario dedicato all'attività di Informest, coordina e sovrintende l'attuazione della Convenzione stipulata tra Informest e la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia.

Nel corso del 2023 si è proseguito sviluppando le seguenti specifiche attività:

- Supporto tecnico agli enti territoriali locali per la chiusura dei progetti finanziati con i fondi 2014 – 2020 e supporto per la formulazione di progetti che consentissero l'accesso ai Fondi Europei 2021– 2027 attraverso un'attività di informazione e di individuazione di opportunità di finanziamento, nonché per lo sviluppo di idee progettuali e ricerca di partneriati;
- Supporto all'organizzazione di missioni istituzionali ed eventi a carattere internazionale, in conformità agli indirizzi regionali in materia di politiche comunitarie ed internazionali, su richiesta del Servizio relazioni internazionali e programmazione europea;
- Attività di collaborazione, informazione, analisi, sviluppo, gestione all'Amministrazione regionale, in coordinamento con il Servizio relazioni internazionali e programmazione europea, per le attività e le progettualità inerenti ai fondi di interesse delle Direzioni di settore, con particolare riguardo all'accesso alle opportunità dei programmi nazionali, europei o multilaterali;

- Supporto all'Amministrazione regionale nei processi di internazionalizzazione delle imprese culturali e creative, attraverso i finanziamenti messi a disposizione dai programmi a gestione diretta e dalle politiche di coesione nonché supporto all'attuazione di progettualità attinenti al settore culturale materiale e immateriale;
- Supporto all'Amministrazione regionale ed al Servizio relazioni internazionali e programmazione europea nella programmazione relativa agli obiettivi strategici connessi alle nuove strategie europee del settennato 2021 – 2027, e supporto al Servizio relazioni internazionali e programmazione europea nel coordinamento della programmazione dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) per il periodo 2021–2027 in raccordo con le autorità di Gestione dei fondi strutturali FSE e FESR - sia a livello europeo che nazionale – e per la costruzione dei contributi regionali ai documenti programmatori attraverso la predisposizione di analisi, studi e valutazioni ovvero la partecipazione a riunioni, incontri ed eventi;
- Supporto al Servizio relazioni internazionali e programmazione europea per lo sviluppo ed attuazione delle attività del GECT "Euregio Senza Confini", così come previsto dalle disposizioni di cui all'art. 43, L.R. n. 26/2012, attraverso un affiancamento del proprio personale ovvero l'individuazione e contrattualizzazione di soggetti terzi per l'erogazione di determinati servizi;
- Supporto al Servizio relazioni internazionali e programmazione europea in stretto coordinamento con l'Ufficio di collegamento della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia a Bruxelles nel monitoraggio, nell'attrazione e nel coordinamento con le politiche di coesione dei fondi a gestione diretta per il periodo 2021 – 2027;
- Supporto al Servizio relazioni internazionali e programmazione europea in stretto coordinamento con l'Ufficio di collegamento della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia a Bruxelles, ed in raccordo con le autorità di gestione dei fondi strutturali FSE, FESR e con la Direzione competente in materia di ricerca nel monitoraggio, nell'attrazione e nel coordinamento con le politiche di coesione dei fondi a gestione diretta per il periodo 2021 – 2027;
- Supporto all'Agenzia Lavoro & Sviluppo Impresa per la ricognizione ed analisi della strumentazione in essere a supporto del sistema produttivo regionale e del lavoro, per la rilevazione dei fabbisogni occupazionali e di competenze, per le attività di competenza in materia di attrazione investimenti e per l'identificazione di eventuali progettualità candidabili a programmi europei diversi dai fondi SIE, nonché ulteriori attività riconducibili al piano strategico dell'Agenzia e coerenti con le competenze di Informest;
- Dal 2022 Informest fornisce anche il supporto al Servizio relazioni internazionali e programmazione europea per la partecipazione alla Segreteria tecnica nell'attuazione delle linee strategiche individuate dalla Cabina di Regia regionale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza attraverso azioni di sostegno ai Comuni ed alle Direzioni centrali per la predisposizione dei progetti ritenuti prioritari dalla stessa Cabina di Regia e ad ogni altra attività ritenuta necessaria.

Va tuttavia evidenziato che la proroga eccezionale delle attività progettuali in corso dovute alla crisi pandemica, nonché il turn-over di alcune figure del personale interno hanno portato a dei ritardi nell'attività legata al Capitolo 752 che si sono ripercosse nel corso degli anni. Ciò ha comportato che le attività previste per l'anno 2022 saranno portate a conclusione entro metà del 2024 mentre per quelle stanziare per il 2023 si prevede un deciso avanzamento.

Tra le attività a finanziamento regionale si menziona il **progetto PRAGES** – Supporto e rafforzamento delle buone pratiche in materia di gestione e smaltimento dei rifiuti nell'area del distretto di Brčko in

Bosnia ed Erzegovina, finanziato dalla LR 19/01 della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia – Servizio Relazioni Internazionali. Il progetto si propone di trasferire le conoscenze maturate nel corso di alcuni decenni in regione per avviare un'azione di tutela e valorizzazione delle risorse ambientali nella municipalità di Zavidovići e del Distretto di Brčko (Bosnia ed Erzegovina) attraverso una migliore gestione dei rifiuti solidi urbani. Nel corso dei primi mesi del 2023, sono stati organizzati una serie di incontri sia in presenza che online con i partner di progetto italiani e bosniaci al fine di individuare eventuali criticità nelle attività del progetto e pianificare la prima missione in Bosnia, programmata per il mese di giugno. Questa missione ha rappresentato il punto di partenza ufficiale del progetto e ha compreso un primo sopralluogo conoscitivo nelle municipalità di Brčko e Zavidovići. Durante questa prima missione, sono stati condotti diversi sopralluoghi e interviste a tecnici comunali e rappresentanti delle aziende di raccolta, permettendo di ottenere una visione completa della situazione reale sul campo. Grazie ai dati raccolti durante questa fase e alle richieste espresse dai partner bosniaci, a ottobre del 2023 si è tenuta una visita studio in Italia, della durata di tre giorni, che ha coinvolto dieci tecnici e amministratori delle municipalità bosniache coinvolte nel progetto.

Durante la visita studio, i partecipanti sono stati ricevuti dal Sindaco di Gorizia e hanno avuto l'opportunità di visitare i centri di raccolta e smaltimento di Isontina Ambiente ed è stato presentato dettagliatamente il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti, evidenziando le criticità affrontate durante la sua implementazione e le relative soluzioni adottate dal sistema regionale.

In seguito alla visita studio, Isontina Ambiente ha elaborato un questionario da sottoporre ai partner bosniaci al fine di raccogliere informazioni precise e mirate, utili per impostare in modo ottimale i piani integrati di gestione dei rifiuti. Inoltre, sono state individuate le scuole primarie e secondarie che parteciperanno al progetto al fine di sensibilizzare i giovani cittadini, aspetto che, nell'esperienza dei partner italiani, si è dimostrato fondamentale per il successo dell'implementazione della raccolta differenziata dei rifiuti. Questa fase di preparazione e studio ha costituito una solida base per il proseguimento del progetto, permettendo di comprendere a fondo le sfide e le opportunità legate alla gestione dei rifiuti nelle municipalità coinvolte. Nel 2024 saranno completate le attività progettuali, con la strutturazione di un piano integrato dei rifiuti per le due municipalità bosniache e la realizzazione di attività formative con alcune realtà scolastiche.

Nell'ambito delle specifiche attività a supporto della “**Direzione Centrale Cultura e Sport**” l'azione si è concentrata sul coordinamento della attività previste per la creazione di un Cluster culturale creativo. La regione ha inteso promuovere la costituzione di uno specifico Cluster attraverso la pubblicazione di un bando al quale hanno partecipato alcuni soggetti in ATI con capofila Informest. Nelle intenzioni della DC Cultura c'era la volontà di qualificare la crescita delle imprese attraverso l'innovazione e la conoscenza.

A questo proposito gli aspetti chiave delle attività svolte dall'ATI per dare risposte all'Amministrazione regionale sono stati:

- Rappresentanza e Supporto: l'ATI ha offerto una rappresentanza alle istanze avanzate dal settore cultura e dalle imprese culturali e creative regionali. Inoltre, ha promosso nuove opportunità di business per i soggetti appartenenti al cluster, rafforzando le loro competenze e capacità di assorbimento dell'innovazione;
- Cooperazione e Collaborazione: l'ATI ha favorito la cooperazione tra imprese e soggetti pubblici e privati del settore. Inoltre, ha incentivato la collaborazione con attori di settori diversi, stimolando processi di innovazione, trasferimento tecnologico e internazionalizzazione delle imprese culturali e creative;

Le attività dell'ATI hanno incluso il monitoraggio, l'informazione, la redazione di newsletter, l'organizzazione di incontri, eventi dedicati e il supporto per opportunità di finanziamento. Inoltre, sono state promosse attività di formazione, il community building e il networking tra i soci del Cluster Cultura e Creatività finalizzato all'avvio di processi innovativi.

Il lavoro svolto dall'ATI ha rappresentato un passo importante per la crescita intelligente e sostenibile delle imprese del settore, contribuendo anche alla coesione e all'efficacia della filiera regionale dell'industria culturale e creativa.

Le attività si sono concluse con la consegna alla Direzione Cultura di una proposta di "Statuto", elaborato in seguito a continui confronti e una serie di riunioni sia in presenza che a distanza, per il funzionamento e la governance del costituendo Cluster.

Informest nel corso dell'anno ha portato a conclusione le attività di coordinamento dell'Associazione temporanea di scopo, soggetto gestore del Cluster Cultura e Creatività della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia. Vale la pena ricordare che il partenariato, che vedeva Informest come capofila, era costituito da Area Science Park, Friuli Innovazione, BIC FVG e Polo Tecnologico di Pordenone nel corso dell'anno è stato presentato il rendiconto finale del Capitolo 733 che supportava le attività sviluppate nell'ambito del "Cluster Regionale Cultura e Creatività".

Un'importante area di supporto alla Direzione Centrale è rappresentata dal settore delle imprese culturali e creative (ICC), una delle aree di specializzazione della S3 regionale. Le ICC rappresentano un tessuto di micro, piccole e medie imprese altamente innovative, che attraverso la loro promozione e crescita possono contribuire a rafforzare l'economia e la competitività regionale. Nonostante il campo d'azione dinamico e innovativo, le ICC necessitano di risorse per migliorare la competitività sul mercato globale, creare partenariati efficaci (anche grazie alla contaminazione con i settori tradizionali), estendere l'attività ad altri Paesi ed accedere a finanziamenti: le iniziative in cui Informest è stata coinvolta avevano l'obiettivo di migliorare le misure di supporto e le condizioni di contesto per lo sviluppo delle ICC; tutto ciò grazie alla contaminazione con imprese e settori tradizionali, alla creazione di sinergie con i poli culturali, alla sensibilizzazione dei portatori di interesse.

Nel 2023 si è conclusa l'attività prevista dalla **Legge regionale 2 novembre 2021, n. 16**, che all'articolo 6, commi 3-7, autorizza l'Amministrazione regionale a finanziare, tramite Informest, lo scorrimento della graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento aventi partner proponente e partner attuatore con almeno una sede legale od operativa all'interno del territorio regionale, presentati a valere sul Bando 2021 per la selezione di Progetti pilota del Progetto europeo DIVA (finanziato dal Programma Italia Slovenia 2014 – 2020). Le attività di gestione e supporto ai beneficiari e le operazioni di verifica, compresi i controlli in loco e la successiva liquidazione di tutti report ricevuti sono state completate. Informest ha portato a rendicontazione tutte le spese sostenute comprendenti i rimborsi ai beneficiari di tutti i progetti finanziati, i costi del personale interno e quelli per il supporto esterno liquidati interamente a dicembre 2023 dalla Direzione Cultura e Sport della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, responsabile della concessione del contributo.

A febbraio 2023 si sono concluse anche le attività del **progetto ADRION CREATURES finanziato dal Programma europeo INTERREG ADRION**, all'interno del quale Informest ha proseguito il suo lavoro di supporto alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale Cultura e Sport (RAFVG), e volto al rafforzamento del legame tra le imprese legate al CCI e i settori della cultura, la conservazione

il patrimonio culturale e turismo sostenibile, il miglioramento della strategia e delle politiche della regione ADRION a sostegno delle ICC, patrimonio culturale e turismo sostenibile, la diversificazione e innovazione delle offerte di turismo sostenibile (prodotti e servizi) nella regione ADRION. Le attività realizzate nel 2022 sono state portate a compimento ed Informest ha supportato l'Amministrazione regionale nelle procedure di chiusura e rendicontazione finale, sia descrittiva che finanziaria.

Il **progetto PRIMIS** (finanziato dal Programma di cooperazione transfrontaliera INTERREG V A Italia – Slovenia) era focalizzato su un ambito di intervento circoscritto a quello ambientale multiculturale e multilinguistico transfrontaliero. L'iniziativa ha perseguito la valorizzazione del patrimonio linguistico, culturale e naturale delle comunità linguistiche dell'area transfrontaliera al fine di attrarre la domanda di turismo sostenibile. Il progetto, concluso a febbraio 2023, si proponeva di stimolare una nuova percezione dell'identità multiculturale e multilinguistica sia per i turisti sia per i residenti. Nell'ambito delle attività di comunicazione svolte da Informest, a supporto della Direzione Generale Cultura e sport (partner del progetto), è stato realizzato a Trieste un Barcamp per l'individuazione di una serie di temi specifici da utilizzare per la realizzazione di tre video promozionali del territorio con presenza di minoranze linguistiche, prodotti dei dépliant che presentano le peculiarità linguistiche di queste minoranze e organizzato un Educational Tour rivolto a giornalisti e blogger dell'area di programma con l'intenzione di promuovere il territorio transfrontaliero e di presentare i 4 centri multimediali (Santo Stefano di Cadore, Bibione, Trieste, Capodistria) a favore dell'incremento della domanda turistica. Il progetto è terminato il 28/2/2023.

#### ***Direzione centrale Ambiente ed energia***

Nel corso del 2023 Informest ha proseguito il supporto alla Direzione centrale Ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio energia nella realizzazione delle attività del **progetto S3UNICA** sul Programma Interreg Europe, iniziato nel 2019 e conclusosi nel luglio del 2023. Il progetto aveva come obiettivo lo sviluppo di soluzioni innovative in grado di migliorare l'efficienza energetica dei complessi edilizi, contribuendo all'implementazione delle specifiche traiettorie di sviluppo S3 individuate a livello regionale. Nel corso dell'anno si è anche svolta la seconda fase di progetto (apertasi il 01/08/2022), incentrata sull'implementazione dei Piani di Azione e l'evento finale di progetto. In particolare, Informest ha supportato i partner di progetto locali, ossia l'Università degli Studi di Udine (UNIUD) e l'Università degli Studi di Trieste (UNITS) nella realizzazione e implementazione del Tavolo di Lavoro esperti in PPP, coordinando anche le attività di comunicazione di progetto e supportando la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia nella organizzazione dell'evento finale, tenutosi a Trieste ad aprile 2023.

Informest ha supportato la RAFVG nell'implementazione di due WP (2 e 4) del **Progetto MARLESS**, progetto finanziato dal Programma europeo INTERREG Italia-Croazia. L'obiettivo generale di MARLESS è stato quello di migliorare la qualità delle condizioni ambientali della zona costiera e del Mare Adriatico mediante l'uso di tecnologie e approcci sostenibili e innovativi. Lo scopo specifico del progetto è stato quello di sviluppare azioni diffuse di monitoraggio, gestione, prevenzione e rimozione che permettano di far fronte al fenomeno della plastica in mare ("marine litter") da differenti prospettive e con diverse metodologie d'intervento, considerando le molteplici fonti di inquinamento. Il progetto, terminato a giugno 2023, si è proposto di sviluppare tecniche innovative e sperimentali che consentano il trattamento dei rifiuti plastici raccolti in un'ottica di economia circolare. Sui 6 pacchetti di lavoro previsti Informest ha supportato la RAFVG nel WP 2 – Attività di Comunicazione e nel WP 4 –



Sensibilizzazione e Governance. Oltre a seguire la produzione di materiale informativo e di sensibilizzazione (2 video; opuscoli; bandiere per gli stabilimenti balneari coinvolti nel progetto), nel 2023, a seguito dell'estensione del progetto di un semestre, INFORMEST ha supervisionato la diffusione del video di sensibilizzazione e del materiale stampato, compresa la T-shirt di progetto come materiale di sensibilizzazione (WP4). Inoltre, sono state supervisionate le attività didattiche e pulizie dimostrative di tratti di spiagge e torrenti svolte in 6 uscite con 10 classi di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto in tutto 208 bambini (20 nel 2022; 188 nel 2023).

Informest in raccordo con AMP Miramare ha supervisionato e partecipato al 2° Info-day regionale (WP2) e alla relativa Mostra Evento dei lavori scolastici relativi al marine litter presso la sede della Fondazione WWF-AMP Miramare, per promuovere il progetto MARLESS e i suoi principali risultati.

Infine, Informest ha partecipato a supporto della Direzione Ambiente all'incontro per la redazione del Contratto di Fiume Cormor con la partecipazione del Contratto di Costa della Laguna di Marano-Grado (03/05/2023). Il progetto è terminato il 30/06/2023.

### ***Direzione centrale Lavoro, formazione, istruzione e famiglia***

Nel corso del 2023, Informest ha proseguito la collaborazione per il **progetto EURADRIA 2022-2023**, finanziato sempre dal Programma per l'Occupazione e l'Innovazione Sociale – EaSI. Il progetto, della durata di 24 mesi, è volto alla promozione della mobilità transfrontaliera e nel corso del 2023 Informest ha supportato la Direzione nel coordinamento delle attività e dei partner, incentrando il proprio operato nella messa in opera delle attività di comunicazione e disseminazione, ed aggiornando il portale di progetto. L'importante lavoro di raccordo svolto dal progetto rispetto anche ad altre iniziative messe in opera in territorio regionale ed europeo sempre sulle tematiche di lavoro transfrontaliero hanno poi portato il team di progetto a partecipare ad un incontro, realizzato a Bruxelles a novembre presso la sede della Commissione Europea, di raccordo con le altre realtà transfrontaliere finanziate dallo stesso programma, con l'obiettivo di potenziare ulteriormente l'operato e massimizzarne i risultati.

### ***Ente regionale per la valorizzazione del patrimonio culturale – ERPAC***

Si è concluso nel 2023 anche il supporto di Informest nell'ambito **del progetto BOOST 5** (finanziato dal Programma di cooperazione transfrontaliera INTERREG V A Italia – Croazia). Il progetto, che rappresentava una capitalizzazione dei risultati di 5 progetti precedenti, fra cui "Underwatermuse" di cui ERPAC è stato capofila, aveva lo scopo di accelerare, attraverso l'adozione di efficaci metodologie, lo sviluppo di un turismo sostenibile e maggiormente bilanciato del patrimonio naturale e culturale dei territori coinvolti. Nel 2023 sono stati realizzati due eventi principali, l'organizzazione di un "High Sectoral Event" e di un "Journalist study visit" presso Villa Manin ad aprile 2023 ed un "Local Dissemination Event" a Grado a maggio 2023, volti alla disseminazione dei risultati progettuali.

### ***Agenzia Lavoro & Sviluppoimpresa***

Nel corso del 2023, Informest ha continuato a svolgere un ruolo di assistenza specifica per conto dell'Agenzia Lavoro&SviluppoImpresa. L'obiettivo di questa collaborazione era quello di effettuare una



ricognizione dettagliata e un'analisi degli strumenti disponibili volti a sostenere il tessuto produttivo regionale e l'occupazione e del lavoro, per le attività di competenza in materia di attrazione investimenti. Informest ha svolto un ruolo chiave nella promozione del territorio come destinazione attraente per gli investimenti. L'attività svolta ha visto la realizzazione di 10 schede di approfondimento (di cui 9 di analisi settoriale e 1 di presentazione del quadro paese) che forniscono dati chiave e informazioni su specifici settori dell'economia di paesi selezionati e indicati dall'Agenzia. Queste schede sono state progettate per evidenziare opportunità di investimento e vantaggi competitivi del territorio, nonché per fornire assistenza pratica agli investitori potenziali.

Nel corso del 2023 (giugno-settembre) Informest ha svolto, in base all'accordo di collaborazione esistente firmato il 03/03/2021, un'**azione di supporto al Comune di Pordenone**, nella realizzazione e scrittura di un'idea progettuale sul tema "Percorsi transfrontalieri scoprendo Pier Paolo Pasolini 4P" presentata a seguito del 2° bando standard pubblicato dal programma Interreg Italia-Slovenia 2021-2027 (Priorità: Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali; Obiettivo specifico: SO 4.6: Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, l'inclusione sociale e l'innovazione sociale), che ha incluso una serie di incontri e riunioni con il Comune di Pordenone e il partenariato di progetto.

## **ANCI FVG**

L'azione, svolta ancora in stretta collaborazione con ComPA, il soggetto deputato da ANCI FVG a svolgere attività formativa a favore degli Enti locali, punta a collegare le progettualità europee agli obiettivi dei piani di sviluppo dei territori, in modo da cofinanziare interventi coerenti con quanto deliberato dalle assemblee dei sindaci e da altre forme associative.

L'impegno di Informest si è focalizzato, anche in relazione ai fabbisogni dei Comuni, su un'assistenza e un accompagnamento dedicato non solo alla diffusione delle informazioni ma anche al supporto per l'accesso alle opportunità offerta dai programmi europei, in particolare della cooperazione territoriale. In questa specifica direzione Informest ha co-organizzato con ComPA la Summer Camp per amministratori locali realizzato in presenza ad Arta Terme.

**L'attività formativa** affidata a Informest ha riguardato il tema dei finanziamenti europei relativi alla programmazione 2021-2027. L'attività si è concentrata su un percorso di apprendimento finalizzato a fornire conoscenze e competenze relative ai finanziamenti provenienti dall'Unione Europea. Queste attività sono state specificamente rivolte a quegli Amministratori che desideravano comprendere come accedere ai fondi europei per sviluppare progetti o iniziative. Queste attività formative hanno offerto una panoramica completa sui finanziamenti UE, consentendo ai partecipanti di acquisire le competenze necessarie per accedere a risorse finanziarie e realizzare progetti di successo.

L'attività formativa ha interessato anche il settore sociosanitario con un approfondimento sia sui programmi di finanziamento che sulle metodologie di gestione e rendicontazione dei progetti.

A questo proposito va segnalato anche l'impegno in **Innovalp 2023** che ha consentito a Informest di divulgare informazioni sulle opportunità di finanziamento ai Comuni dell'udinese e del pordenonese della montagna. L'attività divulgativa si è svolta in due fasi: nella prima si è cercato di supportare, partecipando a dei tavoli di lavoro tematici, la transizione verso nuovi modelli di interventi finalizzati a ripensare in modo sostenibile lo sviluppo delle terre alte; nel secondo, partecipando alle attività formative che hanno coinvolto una trentina di giovani. Nello specifico Informest ha tenuto la lectio magistralis di apertura sul tema dello sviluppo territoriale sostenibile.

Numerose sono state invece le **attività di accompagnamento** soprattutto dei comuni localizzati in aree interne. Ci riferiamo ai Comuni delle Valli del Natisone, della Val d'Arzino e della Carnia. Con i Comuni delle Valli del Natisone si è poi provveduto, nel corso dell'anno, a presentare un Progetto per le Valli del Natisone e due per quelli della Comunità Riviera Bassa Friulana, mentre per la Val D'Arzino non si è potuto individuare dei percorsi idonei di finanziamento.

### ***Partecipazione diretta a progetti europei***

Nel primo semestre 2023 Informest è stata coinvolta in qualità di partner nell'azione di capitalizzazione del **progetto CLASS4.0** (finanziato dal Programma di cooperazione transfrontaliera INTERREG V A Italia – Croazia 2014-2020). Il progetto, che rientrava nell'Asse Blue Innovation, mirava a sviluppare reali sinergie tra tre progetti di capitalizzazione (tra i quali BLUE KEP, di cui Informest era lead partner) e a fornire maggiore visibilità e trasferibilità dei risultati, a sostegno della competitività delle PMI attraverso l'implementazione delle competenze e della formazione, lo sviluppo delle reti innovative e il ricorso a soluzioni e tecnologie *data driven*. Il progetto, della durata di dodici mesi, si è concluso a giugno 2023. Nell'ambito delle attività tecniche di specifica competenza di Informest, in collaborazione con i partner MareFVG e IDA di Pola si è proceduto alla preparazione e allo svolgimento ad aprile della LEA (Live Exercise Activity) che ha coinvolto gli studenti delle scuole superiori dell'istituto ISIS Mattei di Latisana simulando un reale processo di innovazione con il supporto della PMI INNOVO con l'obiettivo di trasformare un risultato della ricerca in un prodotto distintivo, focalizzata sulla tecnologia dei droni e sull'implementazione dell'hardware Arduino. I risultati sono stati presentati a Trieste, il 3 maggio, nel corso del Sessione "ROBOTICA A SCUOLA" all'interno dell'evento MareINfvg organizzato da MareFVG. Il progetto è terminato il 30/06/2023.

Nel luglio 2023 è stato avviato il **Progetto RecapMCV**, finanziato a valere sui fondi del Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A Italia-Slovenia 2021 2027, con un partenariato costituito dal Lead Partner, ZRS Koper Centro di ricerche scientifiche Capodistria, e dai Partner Comune di Tolmino, Venetian Cluster, ed INFORMEST. Il progetto mira a costruire e capitalizzare l'esperienza del progetto MerlinCV con l'obiettivo di aumentare l'attrattiva del patrimonio di ville e castelli e promuovere le potenzialità dei risultati per il settore turistico e delle industrie creative e culturali, attraverso la preparazione di strategie e piani d'azione transfrontalieri, l'ampliamento e la promozione di prodotti del patrimonio digitale per il turismo. Le attività si concluderanno a giugno 2025. Il kick off meeting di progetto si è tenuto a Koper il 20 settembre 2023 per definire le attività in capo a ciascun partner e il 6 dicembre 2023 si è tenuto un secondo meeting incentrato sulla strategia di comunicazione, la selezione di contenuti interessanti alla pubblicazione e la calendarizzazione delle newsletter. A dicembre è stato presentato il primo rendiconto relativo ai primi tre mesi di progetto e Informest ha iniziato a supportare il Venetian Cluster nell'avvio dell'analisi e progettazione della stanza immersiva presso il castello di Tolmino per il quale è stata progettata una visita a inizio 2024.

Il **Progetto TAMSALL**, co-finanziato dallo Strumento europeo di vicinato (ENI) nell'ambito del programma Mousanada per la Libia, è stato avviato nel 2021 e ha realizzando una serie di azioni pilota che hanno coinvolto 18 municipalità libiche, 8 delle quali aderenti all'iniziativa di Nicosia. Tali azioni sono state implementate in linea con il programma Mousanada – Sostegno dell'Unione europea all'amministrazione pubblica in Libia e con l'obiettivo del progetto stesso, che mira a rafforzare la capacità istituzionale e amministrativa delle istituzioni pubbliche nazionali e locali libiche, promuoverne l'efficienza e le competenze nella pianificazione e nell'attuazione delle funzioni

amministrative secondo un processo di multi-level governance, in linea con la continua transizione democratica della Libia.

Informest, nello specifico, ha coordinato il contributo delle risorse esterne al team di sviluppo locale ed ha predisposto tutto quanto necessario per avviare le azioni pilota in Libia. Le azioni, attuate nella fase conclusiva, rappresentano il risultato delle giornate di formazione, organizzate in Italia nell'ambito del progetto nell'anno precedente, a cui hanno partecipato i funzionari delle municipalità, durante le quali sono stati presentati i casi di studio italiani, selezionati per l'implementazione in loco sulla base della valutazione dei fabbisogni locali. Per la realizzazione delle azioni pilota Informest ha coinvolto le istituzioni regionali che hanno ispirato la progettazione delle azioni stesse: Protezione Civile FVG, Agenzia per l'energia del FVG e Isontina Ambiente, che hanno collaborato fornendo il proprio supporto ed esperienza nei rispettivi campi di applicazione.

Considerati i tempi necessari per organizzare le sessioni formative in loco e il completamento dell'acquisto e installazione delle attrezzature per le azioni pilota previste, nonché il monitoraggio e la valutazione delle stesse e la necessità di organizzare l'evento finale conclusivo a Bruxelles, è stata chiesta e ottenuta una proroga del progetto fino a febbraio 2024.

In particolare, ad agosto a Tripoli, è stata realizzata un'attività formativa con il contributo della Protezione civile regionale che ha permesso di creare delle unità per la gestione delle emergenze dell'azione "Emergency Room" in 6 municipalità libiche. È stato inoltre implementato un osservatorio urbano in 4 municipalità, accompagnato da un'azione formativa svolta a Bologna nel mese di settembre e coordinata dall'Agenzia per l'energia del Friuli-Venezia Giulia e il supportato in loco dai referenti dell'osservatorio della municipalità di Benghazi. Nell'azione "Waste into value", Isontina ambiente ha fornito materiali e feedback utili alla politica per il riciclo in attuazione in Libia. Inoltre, l'attività ha permesso di installare eco-compattatori e cestini per la raccolta differenziata nelle scuole delle 9 municipalità coinvolte. In questo ambito è anche stata avviata la campagna di sensibilizzazione sui temi ambientali alla cittadinanza.

Inoltre, Informest ha iniziato la realizzazione di radio comunali in 4 municipalità per le quali i dipendenti hanno ricevuto opportuna formazione ad agosto e settembre.

Alle 4 azioni verticali gestite da Informest vanno aggiunte anche 2 azioni trasversali:

- Nella prima si è provveduto alla valutazione dei bisogni formativi dei dipendenti comunali e dei neoassunti delle municipalità coinvolte;
- Nella seconda, invece, grazie al supporto di un esperto, è stato avviato uno studio finalizzato ad identificare metodologie per implementare le azioni pilota del progetto denominato GECT, e a far emergere le potenziali criticità. Il lavoro comprendeva la redazione di un piano operativo per la creazione di un gruppo di cooperazione territoriale tra municipalità libiche sul modello dei gruppi di cooperazione territoriale europei.

Informest ha inoltre coordinato il comitato scientifico di pilotaggio, comprendente un gruppo di esperti libici in sette diversi settori applicativi, che hanno partecipato ai meeting online di preparazione delle azioni pilota, si sono riuniti in comitato di pilotaggio ad ottobre per verificare lo stato dell'arte delle azioni pilota e hanno prodotto i report per garantire il controllo di qualità sugli output di progetto.

I primi due mesi del 2024 consentiranno la conclusione e la valutazione delle azioni svolte che saranno presentate durante l'evento finale che si terrà presso il Comitato Europeo delle Regioni a Bruxelles.

### ***Ruolo di Informest a livello nazionale***

Anche nel 2023 è proseguita la collaborazione tra Informest e le Amministrazioni centrali dello Stato. In particolare, Informest, in qualità di Mandated Body accreditato presso l'Unione europea, ha proseguito, con il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (Masaf), la collaborazione per il **progetto di gemellaggio amministrativo in Bosnia ed Erzegovina**, con il proseguimento delle missioni in presenza. Nel 2023 sono state organizzate complessivamente 42 missioni, con un coinvolgimento complessivo di 33 esperti italiani e polacchi che hanno assistito il beneficiario nella stesura di diversi draft legislativi; nel 2023 sono anche state organizzate 32 study visit, di cui una in Italia per la gestione integrata dei parassiti e per il controllo di qualità dei raccolti ed una in Polonia incentrata sugli esempi pratici di implementazione delle procedure di registrazione dei prodotti di origine vegetale. La chiusura dell'attività del progetto era prevista ad ottobre 2023 ma ad agosto ne è stata disposta l'estensione del periodo di attuazione fino ad aprile 2024 per il completamento delle attività di laboratorio sulla qualità delle sementi e per finalizzare le attività formative volte alla organizzazione di un servizio di estensione per l'integrazione della legislazione UE e le strategie IPM. L'attività si concluderà nell'aprile 2024, con il completamento delle attività previste e la realizzazione di una conferenza finale a Sarajevo.

L'attività del **progetto di gemellaggio amministrativo in Macedonia del Nord** e la collaborazione avviata nel 2022 con il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) sono proseguite anche nel 2023, anno durante il quale sono stati movimentati 27 esperti, di cui 19 italiani e 8 greci, per un totale di 51 missioni (30 italiane e 21 greche). Il progetto doveva chiudersi a ottobre 2023, ma il complesso processo di elaborazione della Legge fitosanitaria Macedone secondo la legislazione dell'Unione Europea, unitamente al ritiro dall'incarico da parte di un componente chiave del progetto che ne ha rallentato le attività connesse, hanno reso necessario estendere il periodo di attuazione del progetto di 4 mesi, fino al 29 febbraio 2024, al fine di implementare tutte le azioni previste dal piano di lavoro del gemellaggio e aggiungerne di nuove per aumentare l'impatto del progetto stesso.

Sempre in affiancamento al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MaASAF) nel 2023 Informest ha operato nell'ambito di un **TAIEX a favore del Ministero dell'Agricoltura del Regno hascemita di Giordania**. Il programma TAIEX è lo strumento di assistenza tecnica e di scambio di informazioni della Commissione europea creato nel 1996 a supporto e sostegno dei paesi candidati all'adesione all'Unione Europea e dei c.d. "paesi di vicinato" per l'avvicinamento, applicazione e la condivisione della legislazione dell'Unione Europea e delle migliori pratiche. In tale ambito Informest ha supportato il Ministero italiano nella organizzazione di una visita di studio a favore di funzionari giordani per la presentazione della catena alimentare italiana, con un approfondimento specifico sulla definizione e implementazione di un sistema di qualità e tracciabilità dei prodotti e di gestione ed organizzazione dei relativi controlli.

Ad ottobre 2023 stato sottoscritto l'accordo con il Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale della Polizia Criminale, per un supporto nella gestione amministrativa e finanziaria del **progetto IPA III EU4FASTWB "Sostegno dell'UE per rafforzare la lotta contro il traffico di migranti e la tratta di esseri umani nei Balcani occidentali"** (IPA III 2023/442-774 "EU Support to Strengthen the Fight Against Migrant Smuggling and Trafficking in Human Beings in the Western Balkans").

Il Progetto, che vede come paesi beneficiari Albania, Bosnia ed Erzegovina, Kosovo, Macedonia del Nord, Montenegro e Serbia è co-finanziato dall'Unione Europea attraverso un Accordo di Contributo Multilaterale del valore complessivo di oltre 30 ml €, e capofilato dall'Agenzia di cooperazione tedesca

GIZ, con la collaborazione, come partner, del Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno italiano – Direzione Centrale della Polizia Criminale, del Ministero per gli Affari Esteri del Regno dei Paesi Bassi e di CIVIPOL (agenzia tecnica francese del Ministero dell'Interno), quali entità "Pillar Assessed". Il progetto, avviato a giugno 2023 ha una durata quadriennale.

Obiettivo generale del progetto è il rafforzamento del "Rule of Law" nei Balcani Occidentali e del miglioramento delle condizioni per prevenire e contrastare l'immigrazione irregolare ed il traffico di esseri umani, attraverso il miglioramento della capacità investigativa e giudiziaria delle autorità locali competenti. Il progetto movimentava fondi a favore del Ministero dell'Interno per un totale di € 8.575.022,00; è stato avviato nell'ottobre 2023 per una durata di 4 anni. Per il 2024 si prevede l'avvio delle prime attività progettuali, nonché la stabilizzazione dell'Ufficio locale a Sarajevo.

Più in generale, viene ricordato come nel 2023 la struttura sia stata impegnata in:

- continuazione del percorso di sostegno agli Enti locali, in coordinamento con la Direzione Ambiente, sulla verifica di un percorso partecipato alla diffusione della conoscenza dello strumento "contratto di fiume
- approfondimento con Finest per un percorso di collaborazione basato sulle opportunità offerte da uno strumento di interesse per il territorio regionale come INVEST-EU;
- a fronte di una specifica richiesta del Comune di Grado è stata analizzata l'opportunità di trovare finanziamenti per la realizzazione di un impianto di desalinizzazione e solare annesso. La proposta è stata consegnata ma si è fermata a causa delle dimissioni del Sindaco;
- una attività di consulenza al Comune di Pordenone per favorire la presentazione di un progetto UIA;
- un'attività di assistenza per la ricerca di finanziamenti finalizzati al recupero di una vecchia filanda ha interessato il Comune di Dignano. L'analisi sulle opportunità ha richiesto uno studio di fattibilità per comprendere quali usi dare al fabbricato una volta recuperato.

Rispetto agli ambiti territoriali su cui Informest ha lavorato, si può ricomprendere la seguente mappatura:

- *In provincia di Gorizia*
  - Capriva
  - Gorizia
  - Ronchi dei Legionari
- *In provincia di Udine*
  - Comunità Collinare
  - San Pietro al Natisone
  - San Leonardo
  - Pulfero
  - Cividale
  - Comuni aderenti alla Comunità Riviera Friulana

- Codroipo
- Pradamano
- Lignano Sabbiadoro
- Comuni aderenti al contratto di fiume del Natisone e del Cormor
- *In provincia di Pordenone*
  - Pordenone
  - Roveredo in Piano
  - Scuola Mosaicisti di Spilimbergo
  - Casarsa

### ***Nuove progettualità***

Nel corso del 2023 la struttura è stata impegnata nella stesura e presentazione di nuove progettualità che vengono di seguito riassunte.

Nell'ambito del **Programma IPA ADRION 21-27**, bando per progetti strategici nell'ambito dell'Asse Prioritario n.4 dedicato al supporto alla governance di EUSAIR, la Regione Friuli-Venezia Giulia, ha aderito in qualità di partner, ad una proposta progettuale denominata "EUSAIR Facility Point project 2023-2027". Il progetto, della durata complessiva di 52 mesi intende facilitare il coordinamento, la comunicazione e l'implementazione delle strutture di governance EUSAIR, rafforzando la capacità istituzionale delle strutture di governance e promuovendo la cooperazione e la capacità dei territori di attuare le priorità comuni. Il progetto, che è stato approvato a novembre 2023, prenderà formalmente avvio nel 2024 con l'implementazione delle prime attività.

Nell'ambito del **Programma EASI – componente del Fondo Sociale Europeo +**, è stata inoltre approvata la proposta progettuale presentata ad aprile 2023 "Cross-border partnership between relevant public and private Institutions and Organisations, within the cross-border market between Italy and Slovenia - EURADRIA 2024-2026". Il progetto, della durata biennale, prenderà avvio nel mese di aprile 2024, in continuità con il precedente, e sarà sempre volto ad incentivare la circolazione dei lavoratori all'interno della regione transfrontaliera "EURADRIA", attraverso la promozione dello sviluppo del mercato del lavoro europeo, lo scambio transfrontaliero delle offerte e delle domande di lavoro, lo scambio di informazioni per quanto riguarda i mercati del lavoro europei con riferimento anche alle condizioni di vita ed alle opportunità di lavoro.

Inoltre, nel periodo marzo 2023 – ottobre 2023, sono state complessivamente presentate ulteriori 10 proposte progettuali: nell'ambito della prima call del **Programma Italia – Croazia 2021 – 2027** (marzo 2023) Informest ha preso parte a 3 proposte progettuali, di cui una in qualità di capofila e due in qualità di partner. Delle tre proposte due sono state inserite nella graduatoria dei progetti approvati, ma non è stato concesso il finanziamento per mancanza di fondi.

Nell'ambito del secondo bando del **programma INTERREG Central Europe** (maggio 2023), Informest ha presentato/preso parte a 3 proposte progettuali, di cui due all'interno della priorità 1 e una proposta nella priorità 2. Tutte le tre proposte non sono state approvate.

Nell'ambito della seconda call del **Programma Spazio Alpino** (settembre 2023), Informest ha aderito in qualità di partner alla proposta progettuale "AID4CC - Artificial Intelligence Devices for Climate Change



vulnerabilities predictions”, in supporto al Comune di Udine, che agiva come capofila. La proposta non ha passato il primo step di valutazione.

Nell’ambito della seconda call del **Programma Italia Slovenia** (ottobre 2023) invece Informest ha presentato 3 proposte progettuali, che sono ancora in fase di valutazione ed i cui esiti sono attesi entro giugno 2024.

### **Attività riferibili al supporto PNRR**

Nell’ambito della governance regionale per l’attuazione degli investimenti del PNRR di cui alla delibera di Giunta regionale n. 102 del 28 gennaio 2022, INFORMEST garantisce supporto alla Segreteria tecnica nell’attuazione delle linee strategiche individuate dalla Cabina di Regia regionale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R. Italia Domani) .

In particolare, INFORMEST supporta le azioni di sostegno agli investimenti PNRR ritenuti prioritari dalla stessa Cabina di Regia e ad ogni altra attività di supporto tecnico ritenuta necessaria per la gestione dei singoli progetti.

L’attività si articola in:

- supporto al monitoraggio periodico delle azioni intraprese attraverso l’implementazione della Piattaforma REGIS;
- supporto alle attività di comunicazione e disseminazione attraverso un’attività di raccolta informazioni su bandi/avvisi pubblicati e in scadenza e su notizie rilevanti per l’attuazione degli investimenti, compreso il supporto nella predisposizione della newsletter PNRR in FVG;
- supporto agli Enti locali e alle Direzioni centrali per la predisposizione, gestione e rendicontazione dei progetti ritenuti prioritari dalla Cabina di Regia.

Il Personale di Informest è anche membro nella Task Force regionale che supporta i Soggetti attuatori regionali nell’applicazione del Principio DNSH (Do no significant harm).

Al fine di fornire un quadro di dettaglio delle attività, si fornisce la seguente tabella sinottica, ove sono evidenziati, per ogni Direzione, gli interventi e le attività sviluppate:

<b>DIREZIONE REGIONALE/COMUNE</b>	<b>Investimenti PNRR</b>
<b>Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità</b>	
<u>1. Servizio Sistema Informativo e privacy</u>	Investimento 1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero – Sub investimento 1.1.1. (Digitalizzazione DEA I e II livello) – Implementazione piattaforma ReGIS
<u>2. Servizio personale SSR, formazione e rapporti con le Università</u>	M6C2–sub-investimento 2.2 (b): sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - Corso di formazione in infezioni ospedaliere; M6C2–sub-investimento 2.2 (c): sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - Corso di formazione manageriale
<b>Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio sistemi informativi, digitalizzazione ed e-government</b>	M1 Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo, Componente 1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA, investimento 1.4. servizi digitali e

	<p>cittadinanza digitale, sub investimento 1.4.2 Citizen inclusion - miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali; sub-investimento 1.4.3 PagoPA e APPIo; Investimento 1.7 Competenze digitali di base, sub investimento 1.7.2 rete dei servizi di facilitazione digitali. approvazione del piano operativo e dell'accordo di collaborazione.</p>
<p><b>Direzione centrale cultura e sport</b> - <u>Servizio attività culturali</u></p>	<p><i>Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.2: “Protezione e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale”</i></p>
<p><b>Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione</b></p>	<p>M 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica Componente 3 - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici M4 Istruzione e Ricerca C1 - Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli Asili nido alle Università Investimento 1.1 Piano asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (asili nido) Investimento 1.2 Piano di estensione del tempo pieno e mense Investimento 1.3 Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole Investimento 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica</p>
<p><b>Comune di Gorizia</b></p>	<p>M1C3 Investimento 2.1 “Attrattività borghi” – progetto pilota Borgo Castello Gorizia</p>



## LE RISORSE UMANE E L'ORGANIZZAZIONE

### L'organico

	31.12.2023	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2020	31.12.2019	31.12.2018	31.12.2017	31.12.2016	31.12.2015
Dirigenti	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Quadri	0	0	0	0	0	0	0	0	2
Impiegati t. indeterminato	17	17	16	17	17	19	19	20	20
Impiegati t. determinato	2	1	4	1	0	0	0	0	0
Personale interinale	1	1	1	0	1	0	0	0	1
Totale	21	20	22	19	19	20	20	21	24

Il prospetto riporta il riepilogo del personale in servizio al 31/12/2023 ed include il personale interinale non contrattualizzato su specifici progetti. Va tuttavia evidenziato che, oltre al personale indicato, al 31/12/2023 risultava in organico anche un dirigente, in aspettativa non retribuita da luglio 2019.

Il preventivo 2023 prevedeva di ripristinare la pianta organica del 2016, inserendo due project manager in sostituzione di due figure dimesse nel corso del 2021-2022, e ripristinando in maniera stabile il personale dell'ufficio contratti con l'inserimento di una figura. Prevedeva inoltre l'inserimento di risorse a tempo determinato, in base alle necessità progettuali.

Nel febbraio 2023 è stata colmata la posizione del project manager vacante dal 2021, e nel luglio 2023 è stata inserita in organico una figura con profilo amministrativo-giuridico, a supporto dell'ufficio Contratti.

La posizione del project manager vacante ottobre 2022 è stata assegnata solamente a febbraio 2024, in quanto la procedura di selezione è stata avviata solamente dopo un'attenta attività di mappatura delle competenze del personale.

Nel corso del 2023, infatti, è stata condotta un'approfondita attività di mappatura delle competenze del personale, finalizzata a potenziare l'organizzazione e a migliorare la qualità dei servizi offerti. L'obiettivo primario era quello di allineare le esigenze dell'ente con le competenze del personale, al fine di dotare Informest di risorse altamente qualificate, competenti e motivate attraverso azioni di valorizzazione e formazione specifica. Tale iniziativa si è dimostrata essenziale anche per una migliore identificazione delle future risorse necessarie.

Nella seconda metà dell'anno 2023 due risorse dell'Area Analisi e Sviluppo Progetti hanno cessato il loro rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato con Informest, a seguito delle dimissioni per raggiungimento del diritto alla pensione.

Al 31 dicembre 2023, pertanto, la pianta organica dell'ente non è stata ripristinata al previsto livello di 20 dipendenti a tempo indeterminato, come nel 2016. Tuttavia, si prevede di poter colmare le posizioni entro il 2024.

Inoltre, come previsto in sede di preventivo, sono state inserite risorse a tempo determinato, in base alle necessità progettuali.

L'ammontare dei costi del personale (Voce B9 del conto economico), il cui valore viene riportato nel prospetto sottoesposto, al netto della voce Altri costi, risulta praticamente in linea con l'anno precedente.

Analizzando le singole voci si può evincere che il costo per salari e stipendi e oneri sociali registra un leggero aumento rispetto al 2022, che trova tuttavia compensazione nel contenimento dell'ammontare del costo per Trattamento di fine rapporto, voce che nel 2022 risultava particolarmente condizionata dall'incremento dell'indice di rivalutazione del TFR.

31.12.2023	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2020	31.12.2019	31.12.2018	31.12.2017	31.12.2016
1.129.467	1.140.820	€ 1.087.161	€ 972.918	€ 1.005.709	€ 1.022.112	€ 1.043.321	€ 1.126.528

I principi di riorganizzazione e gestione approvati dal Consiglio di Amministrazione con le Delibere n. 31 del 17/12/2015 e n. 2 del 18/02/2016 hanno inteso rendere la struttura dell'Ente più snella ed economicamente più leggera, prevedendo quindi di poter ricorrere, nell'ambito dei contributi concessi, a forme di prestazione di lavoro flessibili e temporanee per specifiche attività ove l'Ente non possa farvi fronte con personale in servizio permanente. In tal modo è stata salvaguardata la capacità produttiva dell'Ente a fronte di carichi di lavoro che, nel corso dell'anno, possono assumere un andamento variabile in funzione del numero di progetti elaborati per la presentazione ai bandi europei e di quelli che vengono alla fine approvati.

### **Le relazioni sindacali**

Nel novembre 2022, considerata la scadenza del contratto integrativo 2020-2022 del personale di Informest, ed il recente insediamento del nuovo Dirigente Responsabile di Informest, sono stati concordati incontri con le rappresentanze sindacali, che si sono avviati nel 2023.

Per tale motivo, con delibera n. 35 del 14/12/2022 il Consiglio di Amministrazione di Informest aveva deliberato di prorogare le condizioni previste nel contratto integrativo del personale di Informest fino alla stipula di nuovi accordi.

Nel corso del 2023 si sono svolti diversi incontri con le rappresentanze sindacali, avviati sin dal mese di gennaio. Tuttavia, considerata la prevista scadenza degli organi sociali entro aprile 2023, il consiglio uscente ha ritenuto opportuno rimandare al consiglio entrante la definizione di alcuni elementi organizzativi ed economici.

Poiché l'insediamento dei nuovi organi sociali è avvenuto ad agosto 2023, il contratto integrativo del personale di Informest è stato di fatto prorogato per tutto l'anno 2023.

Ai sensi della delibera del Consiglio n. 33 del 20/12/2023 il 21/12/2023 è stato siglato il Contratto integrativo del personale di Informest per il periodo 2024-2026.

### **Il sistema di protezione, prevenzione e sorveglianza sanitaria**

Informest nel corso dell'esercizio ha adempiuto ai principi sanciti dal "Testo unico della Sicurezza" (D.lgs. n. 81 del 09.04.2008) al fine di garantire idonee misure di sicurezza a tutela dei dipendenti e dei terzi.

Nel corso del 2023 sono stati effettuati i dovuti corsi di formazione generale e quelli di formazione specifica e si è provveduto ai dovuti aggiornamenti del DVR ed alle dovute verifiche di legge sia per quanto concerne gli impianti sia per quanto concerne le procedure di emergenza/evacuazione.

Il dirigente ed il personale preposto hanno mantenuto i necessari contatti con il Responsabile Servizio Prevenzione Protezione (RSPP) esterno per garantire l'applicazione delle dovute misure di sicurezza, in particolare in considerazione della difficile situazione sanitaria determinata dalla diffusione del COVID-19.

## **La tutela della privacy**

In data 25/5/2018 è divenuto pienamente applicabile il Regolamento generale sulla protezione dei dati, ufficialmente Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE», noto con la sigla RGPD.

Il RGPD impone agli enti di diritto pubblico titolari del trattamento dei dati, secondo un principio di *accountability*, l'adozione di processi e misure tecniche ed organizzative per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, tenendo conto dello stato dell'arte, della qualità e quantità di personale disponibile, dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone. Fino al 30/6/2023 l'incarico di Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è stato svolto dalla Società Global Com Technologies srl, nella persona dell'avv. Pierpaolo Maio.

Dal 01/07/2023, e fino al 30/06/2024, l'incarico è affidato all'avv. Paolo Vicenzotto con il quale Informest, nel corso dell'anno, si è interfacciata per apportare gli aggiornamenti necessari all'informativa privacy in materia di whistleblowing – normativa aggiornata nel corso dell'anno ai sensi del D.lgs. n. 24 del 10.03.2023 – e per un supporto normativo nella redazione dell'informativa privacy per i dipendenti dell'Ente a seguito dell'installazione di un impianto di videosorveglianza sul perimetro esterno dell'immobile sede di Informest.

Per la tutela della privacy e per il rispetto dei diritti dei lavoratori, in occasione dell'installazione del sistema di videosorveglianza, Informest e le RSA hanno redatto e sottoscritto, in data 14 dicembre 2024, un verbale di accordo sindacale in materia ai sensi dell'art. 4 Legge 20 maggio 1970, n. 300.

Il Dirigente ed il personale preposto hanno mantenuto nel corso del periodo costanti contatti con il DPO nominato, al fine di un adeguato aggiornamento professionale per il corretto rispetto della normativa vigente.

**Il D.lgs. n. 231/2001 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300) e la legge n. 190/2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione)**

## **Whistleblowing**

Il D.lgs. n. 24 del 10.03.2023 ha recepito nell'ordinamento italiano la direttiva UE 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea. Le disposizioni entrate in vigore dal 15 luglio 2023 hanno determinato la modifica delle previsioni già inserite all'interno del

Modello di organizzazione e gestione dell'Ente adottato ai sensi del D.lgs. 231/01. Informest, nelle tempistiche previste dalla normativa, ha adottato l'uso di una piattaforma per la gestione delle segnalazioni esterna, con la finalità di mantenere anonima qualsiasi segnalazione. Per tale ragione è stata aggiornata e pubblicata sul sito web dell'Ente la procedura di segnalazione degli illeciti, l'informativa privacy e il link di collegamento alla pagina di segnalazione <https://informest.whistleblowing.it/>.

L'aggiornamento di tale procedura è stato sottoposto alla valutazione di impatto (DPIA) e al parere del DPO individuato nella persona dell'avv. Paolo Vicenzotto.

## **Trasparenza**

In relazione agli obblighi di pubblicazione, ai sensi del D.lgs. 33/2013 e, sulla base della tabella di riepilogo predisposta annualmente da ANAC, si è provveduto ad apportare modifiche di dettaglio alla sezione amministrazione trasparente del sito web. Di tali modifiche è stato dato avviso all'OdV.

## **Anticorruzione**

Con riferimento alle misure anticorruzione, il RPCT ha predisposto la relazione annuale 2023 pubblicandola entro i termini indicati da ANAC nella sezione "Amministrazione trasparente" e ha provveduto all'invio del PTPCT attraverso la piattaforma ANAC dedicata e al caricamento dello stesso sul sito web di Informest.

Per tale occasione è stata aggiornata l'analisi dei rischi e dei processi aziendali.

Nel corso del 2023 l'OdV ha svolto l'attività di vigilanza da remoto, inviando a Informest tutti gli aggiornamenti normativi ed amministrativi che si sono susseguiti nel periodo.

**PROSPETTI DI BILANCIO**

## STATO PATRIMONIALE

	31/12/2023	31/12/2022
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	158	376
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>158</i>	<i>376</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	469.644	315.292
2) impianti e macchinario	4.385	1.765
3) attrezzature industriali e commerciali	156	206
4) altri beni	32.883	31.491
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>507.068</i>	<i>348.754</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	1.335.688	1.377.910
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.335.688	1.377.910
<i>Totale crediti</i>	<i>1.335.688</i>	<i>1.377.910</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>1.335.688</i>	<i>1.377.910</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.842.914</i>	<i>1.727.040</i>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	5.213.390	4.120.103
<i>Totale rimanenze</i>	<i>5.213.390</i>	<i>4.120.103</i>
II - Crediti	-	-
5-quater) verso altri	515.157	1.465.349
esigibili entro l'esercizio successivo	515.157	1.215.349
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	250.000
<i>Totale crediti</i>	<i>515.157</i>	<i>1.465.349</i>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
6) altri titoli	2.745.100	745.100
<i>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>2.745.100</i>	<i>745.100</i>
IV - Disponibilità liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	4.541.417	6.731.310
3) danaro e valori in cassa	1.834	1.109
<i>Totale disponibilità liquide</i>	<i>4.543.251</i>	<i>6.732.419</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>13.016.898</i>	<i>13.062.971</i>

	31/12/2023	31/12/2022
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>25.483</b>	<b>6.792</b>
<i>Totale attivo</i>	<i>14.885.295</i>	<i>14.796.803</i>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>	<b>8.035.607</b>	<b>8.453.984</b>
I - Capitale	8.035.607	8.453.984
Totale patrimonio netto	8.035.607	8.453.984
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
2) per imposte, anche differite	23.128	22.664
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>23.128</i>	<i>22.664</i>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>801.964</b>	<b>881.057</b>
<b>D) Debiti</b>		
6) acconti	5.392.879	4.140.781
esigibili entro l'esercizio successivo	5.392.879	4.140.781
7) debiti verso fornitori	381.096	466.979
esigibili entro l'esercizio successivo	381.096	466.979
12) debiti tributari	62.356	79.555
esigibili entro l'esercizio successivo	50.262	69.786
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.094	9.769
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	58.386	63.258
esigibili entro l'esercizio successivo	58.386	63.258
14) altri debiti	89.771	653.610
esigibili entro l'esercizio successivo	89.771	653.610
<i>Totale debiti</i>	<i>5.984.488</i>	<i>5.404.183</i>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>40.108</b>	<b>34.915</b>
<i>Totale passivo</i>	<i>14.885.295</i>	<i>14.796.803</i>

## CONTO ECONOMICO

	31/12/2023	31/12/2022
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.199.056	2.397.438
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	1.093.287	1.932.029
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	419.260	529.169
altri	1.835	2.210
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>421.095</i>	<i>531.379</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>3.713.438</i>	<i>4.860.846</i>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.204	2.188
7) per servizi	2.533.413	3.584.432
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	806.165	764.905
b) oneri sociali	254.985	243.716
c) trattamento di fine rapporto	68.317	132.199
e) altri costi	20.156	18.626
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.149.623</i>	<i>1.159.446</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	219	1.399
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	45.099	36.753
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>45.318</i>	<i>38.152</i>
14) oneri diversi di gestione	15.638	16.485
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>3.747.196</i>	<i>4.800.703</i>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>(33.758)</b>	<b>60.143</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	19.079	5.344
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	115.988	31.142
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>115.988</i>	<i>31.142</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>135.067</i>	<i>36.486</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	(7)	(14)
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>135.060</i>	<i>36.472</i>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)</b>	<b>101.302</b>	<b>96.615</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		



	31/12/2023	31/12/2022
imposte correnti	101.302	96.615
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>101.302</i>	<i>96.615</i>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	-	-

## RENDICONTO FINANZIARIO

	Importo al 31/12/2023	Importo al 31/12/2022
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Imposte sul reddito	101.302	96.615
Interessi passivi/(attivi)	(135.067)	(36.486)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>(33.765)</i>	<i>60.129</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	3.522	3.854
Ammortamenti delle immobilizzazioni	45.319	38.151
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(307.851)	(418.409)
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>(259.010)</i>	<i>(376.404)</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(292.775)</i>	<i>(316.275)</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.093.287)	(1.932.029)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(85.883)	296.984
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(18.691)	(1.864)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	5.193	(2.427)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.616.380	320.288
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>423.712</i>	<i>(1.319.048)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>130.937</i>	<i>(1.635.323)</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	135.067	36.486
(Imposte sul reddito pagate)	(101.302)	(96.615)
(Utilizzo dei fondi)	(3.058)	
Altri incassi/(pagamenti)	(190.501)	(56.534)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(159.794)</i>	<i>(116.663)</i>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>(28.857)</b>	<b>(1.751.986)</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(203.414)	(18.138)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		(25.243)
Disinvestimenti	42.222	
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(2.000.000)	

	Importo al 31/12/2023	Importo al 31/12/2022
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(2.161.192)</b>	<b>(43.381)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		4.999.849
(Rimborso di capitale)	883	
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>883</b>	<b>4.999.849</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(2.189.166)</b>	<b>3.204.482</b>
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	6.731.310	3.526.759
Danaro e valori in cassa	1.109	1.174
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.732.419	3.527.933
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.541.417	6.731.310
Danaro e valori in cassa	1.834	1.109
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.543.251	6.732.419
Differenza di quadratura	2	(4)

**NOTA INTEGRATIVA**

Signori Associati, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023 di Informest.

E' opportuno ricordare che Informest, è costituita in forma di associazione, dotata di personalità giuridica e non svolge attività d'impresa; in tale veste essa non rientra tra i soggetti tenuti a redigere il bilancio sulla base dei principi contabili propri delle società di capitali, previsti negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e interpretati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Essa, tuttavia, al fine di dare una rappresentazione chiara e comprensibile della propria situazione patrimoniale, finanziaria e gestionale, ha scelto di fare propri tali principi, e redige i bilanci in conformità ad essi, ed ai criteri di valutazione previsti dal Codice Civile.

Il bilancio risulta quindi conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

A decorrere dall'esercizio 2016, Informest, in quanto ente strumentale della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, è stata inclusa tra i soggetti tenuti a predisporre i propri bilanci sulla base delle norme del D.lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", come comunicazione prot. 18272 del 01/09/2016 della Regione medesima.

Come previsto all'art. 4 del Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze "Modalità di trasmissione dei bilanci e dei dati contabili degli enti territoriali e dei loro organismi ed enti strumentali alla banca dati delle pubbliche amministrazioni", Informest è tenuta ad inviare il Bilancio Consuntivo 2023 in formato XBRL; pertanto, il formato di esposizione è conforme ad adempiere alla normativa. A tal fine, inoltre, il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Si ricorda inoltre che con riferimento all'elaborazione del rendiconto finanziario 2023 il valore dell'utilizzo del fondo di dotazione dell'anno è stato inserito nella voce "Altre rettifiche per elementi non monetari" all'interno del punto "A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa" anziché nella voce "C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento", in quanto si tratta di un'operazione che non genera flussi monetari.

## **Criteri di valutazione**

---

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico. Si informa altresì che non vi sono crediti e debiti in valuta estera.

## Nota integrativa - Attivo

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 218,76, le immobilizzazioni immateriali risultano di € 157,51.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	100.562	100.562
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	100.186	100.186
Valore di bilancio	376	376
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Ammortamento dell'esercizio	219	219
<i>Totale variazioni</i>	<i>(219)</i>	<i>(219)</i>
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	100.562	100.562
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	100.404	100.404
Valore di bilancio	158	158

La voce rappresenta il valore residuo del costo sostenuto per l'acquisto di programmi applicativi gestionali e software di base ammortizzati nella misura del 20% annuo.

#### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e della rivalutazione effettuata ai sensi della L. 342/2000.

Ai sensi dell'art. 10 legge 72/1983 si precisa che non sono state effettuate altre rivalutazioni monetarie od economiche né deroghe ai sensi degli art. 2423 e 2423 bis C.C.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti, ridotte alla metà nell'esercizio di acquisizione.

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 1.470.213,30; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 963.144,88 Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	920.963	125.021	13.741	344.368	1.404.093
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	605.672	123.255	13.535	312.877	1.055.339
Differenza per arrotondamenti	1	-1			
Valore di bilancio	315.292	1.765	206	31.491	348.754
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisizioni	187.592	3.904	-	11.917	203.413
Ammortamento dell'esercizio	33.240	1.284	49	10.526	45.099
Altre variazioni	-	(6.170)	(9.077)	(121.818)	(137.065)
<b>Totale variazioni</b>	<b>154.352</b>	<b>(3.550)</b>	<b>(9.126)</b>	<b>(120.427)</b>	<b>21.249</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	1.108.555	122.755	4.664	234.239	1.470.213
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	638.912	118.369	4.508	201.356	963.145
Valore di bilancio	469.643	4.386	156	32.883	507.068

Nel corso del 2023 sono stati eseguiti i lavori di messa in sicurezza e risanamento dell'intonaco esterno ammalorato, con distacco delle parti danneggiate, con ripristino degli intonaci e relativa tinteggiatura dell'immobile sede dell'ente. Questo significativo intervento ha rappresentato un notevole investimento, determinando un aumento del valore netto nella categoria contabile dei Terreni e fabbricati.

Per quanto riguarda le altre acquisizioni, si è trattato principalmente dell'acquisto di macchine d'ufficio, finalizzato alla sostituzione di PC poco performanti con dispositivi portatili, nonché all'acquisto di

gruppi di continuità, switch ed access point al fine di garantire la continuità del servizio in caso di temporanea interruzione dell'alimentazione elettrica, oltre a migliorare la copertura Wi-Fi. Al termine dei lavori di risanamento dell'immobile, è stato installato un sistema di videosorveglianza.

Nel corso dell'anno, nell'ottica di ottimizzare gli spazi degli uffici, si è proceduto all'individuazione e alla dismissione di beni obsoleti e non utilizzati, i quali sono stati classificati come rifiuti e smaltiti tramite una ditta autorizzata. Questi beni includono principalmente calcolatrici, lettori magnetici, computer, notebook, monitor, stampanti, fax e telefoni, acquistati più di dieci anni fa, completamente ammortizzati e privi di valore economico.

## Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da crediti su polizze di capitalizzazione: le polizze sottoscritte quali poste destinate a permanere a lungo termine, fino alla scadenza del relativo contratto; pertanto, sono valutate al valore della prestazione assicurata al termine dell'esercizio.

Tali poste sono contabilizzate nella voce Crediti verso altri delle Immobilizzazioni Finanziarie.

## Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto, iscritte al valore al 31/12/2023.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri	1.377.910	(42.222)	1.335.688	1.335.688
<b>Totale</b>	<b>1.377.910</b>	<b>(42.222)</b>	<b>1.335.688</b>	<b>1.335.688</b>

I crediti per polizze di capitalizzazione sono composti da:

- € 257.490,50 per il Credito verso Assicurazioni Generali Spa, che rappresenta il valore della polizza assicurativa per il risparmio e la previdenza collettiva delle Assicurazioni Generali S.p.A. per la gestione del T.F.R. dei dipendenti provenienti dal soppresso I.S.D.E.E, come previsto nel verbale di conciliazione in sede sindacale sottoscritto in data 17 dicembre 2007

Nel corso del 2023, l'ammontare del credito ha registrato una diminuzione di 62.017,62. Tale valore deriva dalla differenza tra il rimborso ad Informest del TFR liquidato ad una dipendente, a seguito della cessazione del rapporto di lavoro per raggiungimento dei requisiti di pensionamento, per € 67.953,98, e l'incremento di € 5.936,36 per valorizzazione del rendimento 2023.
- € 1.078.197,40 per il Credito verso Unipol, che rappresenta un investimento finanziario a lungo termine del capitale di Informest, come da delibera del Consiglio di Amministrazione n. 16 del 21 giugno 2019. Nel 2023 il valore è stato incrementato per € 20.415,20 per valorizzazione del rendimento netto 2023.



## Attivo circolante

### Rimanenze

Le rimanenze, intese come lavori in corso, sono costituite dai contributi maturati sui progetti in corso di esecuzione.

Al fine di garantire una adeguata correlazione tra costi e ricavi imputati a bilancio i lavori in corso vengono valutati con il principio dello stato avanzamento lavori.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
lavori in corso su ordinazione	4.120.103	1.093.287	5.213.390
<b>Totale</b>	<b>4.120.103</b>	<b>1.093.287</b>	<b>5.213.390</b>

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

In considerazione della tipologia di crediti dell'Ente la valutazione non è stata effettuata secondo il criterio del costo ammortizzato di cui all'art. 2426, comma 1, n. 8) del Codice civile in quanto gli effetti del suddetto criterio risultano irrilevanti per una rappresentazione nel bilancio veritiera e corretta. Al fine di garantire la maggior chiarezza espositiva le voci sono espone per valori netti.

I crediti sono pertanto iscritti al valore di realizzo, al netto dell'eventuale fondo di svalutazione crediti stimato a fine esercizio, mentre i debiti sono esposti al loro valore nominale al netto di eventuali poste attive.

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri	1.465.349	(950.192)	515.157	515.157
<b>Totale</b>	<b>1.465.349</b>	<b>(950.192)</b>	<b>515.157</b>	<b>515.157</b>

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Incres.	Spst. nella voce	Spst. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>verso altri</i>									
	Anticipi a fornitori	5.777	4.735	-	-	6.276	4.236	1.541-	27-
	Costi sospesi	262	1.329	-	-	262	1.329	1.067	407
	Crediti da diversi	1.801	34.778	-	-	2.632	33.947	32.146	1.785
	Crediti su progetti	1.005.778	2.784.905	-	-	3.766.768	23.915	981.863-	98-
	Disponib.liquide vincolate non immob.	450.000	1.200.000	-	-	1.200.000	450.000	-	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	INAIL a credito	1.730	-	-	-	-	1.730	-	-
	INAIL c/anticipi	-	3.671	-	-	3.671	-	-	-
	Arrotondamento	1					-	1-	
	<b>Totale</b>	<b>1.465.349</b>	<b>4.029.418</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>4.979.609</b>	<b>515.157</b>	<b>950.192-</b>	

La voce disponibilità liquide vincolate non immobilizzate ha avuto una serie di movimentazioni nell'anno per sottoscrizione e scadenza di conti di deposito. Al 31/12/2023 risulta composta da un "CiviConto Deposito" del valore di € 250.000,00 della durata di 5 anni, sottoscritto ai sensi della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 16 del 21 giugno 2019, quale investimento a medio-lungo termine e da un conto Time deposit della durata di sei mesi, del valore di € 200.000,00 sottoscritto ai sensi della delibera n 27 del 6/11/2023

La voce crediti su progetti è rappresentata dal valore dei rendiconti approvati in attesa di liquidazione. Si tratta del progetto CLASS 4.

Nel corso del 2023 sono stati incassati crediti maturati nell'anno precedente su attività progettuali.

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono composte da titoli e Certificati di deposito, che, in considerazione della variabilità delle esigenze finanziarie dell'Ente, possono essere, se necessario, destinati alla negoziazione.

I titoli non immobilizzati sono stati valutati in base al minor valore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzo al 31/12/2023.

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
altri titoli	745.100	2.000.000	2.745.100
<b>Totale</b>	<b>745.100</b>	<b>2.000.000</b>	<b>2.745.100</b>

Il valore totale al 31/12/2023 risulta composto da CCT-EU 15/10/24 per nominali € 500.000,00, da un Certificato di deposito a 60 mesi per € 250.000,00, da quattro Certificato di deposito a 24 mesi del valore di € 500.000,00 cadauno sottoscritti in momenti diversi, due ad aprile e due a novembre 2023. Il CCT è stato valutato al valore minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo al 31/12/2023. Il costo di acquisto ammonta a € 495.100,00 mentre il valore di realizzo al 31/12/2023 risulta € 504.994,50. In sede di bilancio 2020 il titolo era già stato valorizzato al costo di acquisto, pertanto, nel 2023 non risultano variazioni.

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale. La posta "Denaro e valori in cassa" rappresenta il denaro e i valori in cassa in valuta nazionale, in valuta estera, valori bollati, e tessere prepagate.

La valuta estera è contabilizzata al valore del cambio originario o al valore di conversione al cambio alla data di chiusura dell'esercizio, se inferiore. L'eventuale differenza negativa risultante a fine esercizio viene imputata a conto economico nella voce "Utili o perdite da adeguamento".

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	6.731.310	(2.189.893)	4.541.417
danaro e valori in cassa	1.109	725	1.834
<b>Totale</b>	<b>6.732.419</b>	<b>(2.189.168)</b>	<b>4.543.251</b>

Informest non è titolare di depositi postali. L'importo dei depositi bancari e postali rappresenta pertanto solo rapporti bancari ed includono depositi di giacenza, sottoscritti al fine di diversificare la liquidità in più istituti al fine di limitare il rischio.)

## Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi comuni ai due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	4.683	11.205	15.888
Risconti attivi	2.109	7.486	9.595
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>6.792</b>	<b>18.691</b>	<b>25.483</b>

I ratei attivi sono determinati da interessi attivi di competenza dell'anno 2023 maturati su titoli, time deposit e certificati di deposito.

I risconti attivi sono rappresentati dai costi finanziariamente sostenuti nel 2023 ma di competenza del 2024.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### Patrimonio netto

Il patrimonio netto è determinato dal Fondo di dotazione di Informest.

Il valore è rappresentato dal saldo al 31/12/2023 del fondo di dotazione al netto del valore di utilizzo dell'anno 2023 a copertura degli oneri non coperti da contributi su progetti, dai proventi finanziari, patrimoniali e altri. Al fine di garantire il pareggio numerico degli importi, a seguito dell'arrotondamento all'unità di Euro delle macrovoci, è stata iscritta nella voce Varie altre riserve nel Patrimonio Netto la riserva da arrotondamento Euro.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Capitale	8.453.984	884	419.260	(1)	8.035.608
<b>Totale</b>	<b>8.453.984</b>	<b>884</b>	<b>419.260</b>	<b>-</b>	<b>8.035.608</b>

La variazione è determinata da:

- dall'incremento del fondo di dotazione a seguito del versamento da parte degli Associati Comune di Gorizia, CCIAA Venezia Giulia, Comune di Tarvisio di € 294,53 ciascuno, per un totale di € 883,59 per adeguamento al valore della quota minima di partecipazione ai sensi dell'art.4 c.5 dello statuto vigente;
- dall'utilizzo del fondo al 31/12/2023, per € 419.260,21.

Si riporta di seguito la ripartizione del trasferimento del fondo tra gli associati:

	%	FONDO DI DOTAZIONE PRIMA DELL'UTILIZZO 2023	UTILIZZO FONDO 2023	FONDO DI DOTAZIONE AL 31/12/2023
<b>ASSOCIATI FONDATORI</b>				
Regione Autonoma FVG	99,7149	8.430.761,48	418.064,86	8.012.696,62
<b>ASSOCIATI ORDINARI</b>				
CCIAA Venezia Giulia	0,0591	5.000,00	247,94	4.752,06
Comune di Gorizia	0,0591	5.000,00	247,94	4.752,06
Comune di Tarvisio	0,0591	5.000,00	247,94	4.752,06
Comunità Collinare del Friuli	0,1077	9.105,65	451,53	8.654,12
<b>TOTALI</b>	<b>100,00</b>	<b>8.454.867,13</b>	<b>419.260,21</b>	<b>8.035.606,92</b>

## Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile.

Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi .

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	22.664	3.522	3.058	464	23.128
<b>Totale</b>	<b>22.664</b>	<b>3.522</b>	<b>3.058</b>	<b>464</b>	<b>23.128</b>

Il valore è rappresentato:

- dall'accantonamento delle ritenute sul rendimento della polizza assicurativa Unipol Sai, sottoscritta nell'agosto 2019 ai sensi della delibera n. 16 del 21/6/2019, che verranno calcolate ed applicate dalla Compagnia solamente nel momento della liquidazione dell'investimento medesimo;
- dall'accantonamento delle ritenute sulla polizza assicurativa delle Assicurazioni Generali S.p.A. per la gestione del T.F.R. dei dipendenti ex I.S.D.E.E, che verranno applicate nel momento di liquidazione del TFR.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	881.057	59.909	139.002	(79.093)	801.964
<b>Totale</b>	<b>881.057</b>	<b>59.909</b>	<b>139.002</b>	<b>(79.093)</b>	<b>801.964</b>

Al fine di rappresentare in modo più esplicito il valore del debito netto maturato nei confronti del personale si riporta una distinzione delle movimentazioni.

FONDO T.F.R. AL 31/12/2022	1.102.127,89
ANTICIPI A DIPENDENTI AL 31/12/2022	221.071,30
FONDO NETTO AL 31/12/2022	881.056,59
FONDO LIQUIDATO NEL 2023	190.501,29

DI CUI ANTICIPO	51.500,00
MATURATO 2023	67.490,34
IMPOSTA SOSTITUTIVA 2023	2.716,96
QUOTA 2023 LIQUIDATA	4.864,68
ACCANTONAMENTO 2023	62.361,29
FONDO T.F.R. AL 31/12/2023	971.535,30
ANTICIPI A DIPENDENTI AL 31/12/2023	169.571,30
FONDO NETTO AL 31/12/2023	801.964,00

L'utilizzo del 2023, per un valore totale di € 190.501,29, è determinato dalla liquidazione nel corso del 2023 del T.F.R. a impiegati che hanno cessato il rapporto di lavoro nel corso dell'anno; Il costo totale dell'anno ammonta ad € 68.316,66 di cui € 2.586,94 quale imposta sulla rivalutazione, € 4.994,70 quale quota maturata nell'anno e liquidata ai dipendenti cessati e € 60.735,02 quale accantonato ad incremento del Fondo TFR.

## Debiti

Come per i crediti, anche per i debiti la valutazione non è stata effettuata secondo il criterio del costo ammortizzato di cui all'art. 2426, comma 1, n. 8) del Codice civile, in quanto gli effetti del suddetto criterio risultano irrilevanti per una rappresentazione nel bilancio veritiera e corretta.

I debiti sono pertanto valutati secondo il valore nominale. .

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Acconti	4.140.781	1.252.098	5.392.879	5.392.879	-
Debiti verso fornitori	466.979	(85.883)	381.096	381.096	-
Debiti tributari	79.555	(17.199)	62.356	50.262	12.094
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	63.258	(4.872)	58.386	58.386	-
Altri debiti	653.610	(563.839)	89.771	89.771	-
<b>Totale</b>	<b>5.404.183</b>	<b>580.305</b>	<b>5.984.488</b>	<b>5.972.394</b>	<b>12.094</b>

La voce "Acconti" è rappresentata dagli anticipi ricevuti su attività progettuali. Da considerare che i contributi vengono iscritti a ricavo quando l'importo maturato viene certificato dall'ente erogatore, pertanto, fino ad allora gli importi ricevuti vengono contabilizzati tra gli anticipi.

Il saldo della voce "Altri debiti" è rappresentato per € 10.851,93 da debiti verso partner di progetto a fronte di rendiconti in attesa di liquidazione del credito, per € 40.771,18 dal debito per ferie e permessi del personale maturati e non goduti, per € 731,45 per note spese da pagare, e per € 37.416,38 per altri debiti.

## Ratei e risconti passivi

---

I ratei e risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	34.915	5.193	40.108
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>34.915</b>	<b>5.193</b>	<b>40.108</b>

La posta è rappresentata dai ratei passivi ed è costituita dal valore di competenza dell'anno 2023 delle voci retribuzioni, contributi ed IRAP relativi alla 14° mensilità, ed un abbonamento telematico.

## Nota integrativa, conto economico

I componenti positivi e negativi di reddito sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con la rilevazione dei relativi ratei e risconti

Il conto economico chiude in pareggio dato che l'utilizzo del fondo di dotazione a copertura dei costi di funzionamento dell'Ente è inferiore a quanto stanziato in sede di approvazione del Bilancio preventivo 2023.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che sono distinti in bilancio secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

### Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza. In considerazione della tipologia di attività svolta dall'Ente i ricavi sono rappresentati dai Contributi su progetti e dall'utilizzo del Fondo di dotazione a copertura delle spese di funzionamento.

I contributi vengono iscritti a ricavo quando l'importo maturato viene certificato dall'ente erogatore; fino ad allora il valore maturato viene contabilizzato tra i lavori in corso di esecuzione.

L'utilizzo del fondo di dotazione viene iscritto nella voce A5 (contributi in conto esercizio) in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica ma non comporta alcun trasferimento finanziario.

	Bilancio Consuntivo 2023	Bilancio Consuntivo 2022	Variazione	
Contributi su progetti	2.199.056	2.397.438	-	198.382
Variazione dei lavori in corso	1.093.287	1.932.029	-	838.742
<b>Totale valore delle attività e delle prestazioni</b>	<b>3.292.343</b>	<b>4.329.467</b>		<b>-1.037.124</b>

### Contributi su progetti

La voce comprende contributi erogati principalmente dall'Unione Europea a copertura dell'attività istituzionale di progetto svolta da Informest in partnership con enti ed istituzioni europee e dell'area beneficiaria della legge 19/91.

Il valore registra un decremento rispetto al 2022, determinato in particolare dall'incidenza nel 2022 di attività particolarmente voluminose (progetto DIVA e della Legge regionale 2 novembre 2021, n. 16, del hanno finanziato proposte progettuali, di imprese PMI tradizionali con operatori ICC, per un valore totale di quasi 2 milioni). Tale decremento trova correlazione nella riduzione dei costi esterni per lo sviluppo dell'attività.

### Variazione dei lavori in corso

Il saldo rappresenta la variazione intervenuta fra le rimanenze finali e le rimanenze iniziali.



## Altri ricavi e proventi

	Bilancio Consuntivo 2023	Bilancio Consuntivo 2022	Variazione	
Ricavi da gestioni accessorie	1.835	2.210	-	375
Utilizzo-Trasferimento fondo L. 19/91	419.260	529.169	-	109.909
<b>Totale valore delle attività e delle prestazioni</b>	<b>421.095</b>	<b>531.379</b>		<b>- 110.284</b>

### Ricavi da gestioni accessorie

L'importo è rappresentato da rimborsi di terzi, arrotondamenti, e sopravvenienze attive.

### Utilizzo-Trasferimento fondo L.19/91

L'importo rappresenta l'ammontare del fondo di dotazione utilizzato nel 2023 a copertura dei costi istituzionali e di funzionamento dell'esercizio derivanti dall'attività di Informest, come deliberato dagli associati in sede di approvazione del Bilancio preventivo 2023.

## Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

### Materiali di consumo, scorte e merci

	Bilancio Consuntivo 2023	Bilancio Consuntivo 2022	Variazione	
Materiali di consumo	3.204	2.188		1.016
<b>Totale materiali di consumo, scorte e merci</b>	<b>3.204</b>	<b>2.188</b>		<b>1.016</b>

L'importo rappresenta il costo per l'acquisto di materiali di consumo (cancelleria, toner, carta, etc.) e stampati, funzionali all'attività dell'ente.

### Servizi

	Bilancio Consuntivo 2023	Bilancio Consuntivo 2022	Variazione	
Costi per la realizzazione dell'attività	2.318.791	3.411.254	-	1.092.463
Viaggi e trasferte	793	45		748

Prestazioni professionali amministrative e tecniche	48.819	44.510	4.309
Costi organi sociali	52.550	40.366	12.184
Oneri amministrativi	112.459	88.257	24.202
Arrotondamento	1		-1
<b>Totale Servizi</b>	<b>2.533.413</b>	<b>3.584.432</b>	<b>-1.051.019</b>

I **Costi per la realizzazione dell'attività** riguardano costi esterni necessari per la realizzazione delle attività progettuali (collaborazioni specialistiche, missioni di progetto, eventi, stampati, etc.); sono costi interamente coperti dai contributi per progetti e pertanto non gravano sul fondo di dotazione di Informest.

La voce **Viaggi e trasferte** riguarda il costo per missioni istituzionali per lo sviluppo dell'attività dell'Ente.

La voce **Prestazioni professionali amm.ve e tecniche** comprende:

- Prestazioni professionali per adempimenti fiscali e gestione del servizio paghe per € 12.981,61; Servizio legale di assistenza al RUP € 8.989,47;
- Organismo di Vigilanza Monocratico € 4.996,58;
- Servizi in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro € 3.661,00;
- Responsabile della Protezione dei Dati € 4.402,74;
- Assistenza legale € 2.807,55
- Consulenza in tema di gestione e mappatura risorse e attivazione tirocini € 10.979,99

I **Costi organi sociali** sono rappresentati dal costo per i compensi ed i rimborsi al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio dei Revisori e sono così suddivisi:

	Bilancio Consuntivo 2023	Bilancio Consuntivo 2022	Variazione
Compensi consiglieri	18.241,45	3.465,48	14.775,97
Rimborsi spese e costi Trasferte consiglieri	5.791,96	8.350,48	- 2.558,52
Compensi revisori	27.964,36	27.964,36	.
Rimborsi spese e Costi Trasferte revisori	552,65	585,75	- 33,10
<b>Totale costi organi sociali</b>	<b>52.550,42</b>	<b>40.366,07</b>	<b>12.184,35</b>

Con delibera nr. 2 del 7 agosto 2023 l'Assemblea degli associati ha nominato gli organi sociali attualmente in carica. Con medesima delibera sono stati confermati i compensi di cui alla delibera dell'Assemblea n. 2 del 30 giugno 2020.

La posta registra un incremento in particolare nella voce relativa ai compensi dei consiglieri, in quanto il Presidente ed il Vicepresidente uscenti non percepivano compenso in quanto godevano di un trattamento pensionistico. Con nota prot. n. 5647 del 31 luglio 2020 e nota prot. n. 13664 del 26 novembre 2020 la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia aveva, infatti, chiarito l'applicazione a dette nomine della gratuita dell'incarico, ai sensi dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95 come novellato dall'articolo 6 del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 90 convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 114.

Tale maggior costo trova parzialmente compensazione con il minor costo per rimborsi spese e costi di trasferta registra un leggero decremento. è determinato dalla

Gli **oneri amministrativi** vengono esplicitati nella seguente tabella:

	Bilancio Consuntivo 2023	Bilancio Consuntivo 2022	Variazione
Spese postali	231,47	305,77	-74,30
Spese telefoniche/fax	14.162,97	16.308,15	-2.145,18
Servizi telematici	12.317,80	7.167,20	5.150,60
Assicurazioni generali	15.435,76	11.566,48	3.869,28
Manutenzioni e riparazioni	15.363,82	19.776,57	-4.412,75
Costo riscaldamento	6.044,38	9.865,39	-3.821,01
Costo acqua - elettricità	7.946,53	5.344,13	2.602,40
Costo vigilanza	556,17	559,10	-2,93
Costo pulizie	16.954,58	13.416,36	3.538,22
Spese bancarie	1.542,08	1.697,82	-155,74
Costi di formazione	16.323,50	1.626,40	14.697,10
Deposito archivio esterno	686,04	623,66	62,38
Spese varie	4.893,98	0	4.893,98
<b>Totale oneri amministrativi</b>	<b>112.459,08</b>	<b>88.257,03</b>	<b>24.202,05</b>

Gli oneri registrano un incremento determinato in particolare nelle voci relative ai costi di formazione ed alle spese varie. Come previsto nel preventivo 2023, nel corso dell'anno è ripresa l'attività formativa, di fatto spesa sospesa degli ultimi anni per effetto delle limitazioni per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. La voce spese varie rappresenta il costo per l'adesione di Informest alla rete EURADA, un'Associazione europea delle agenzie di sviluppo che crea un collegamento tra agenzie di sviluppo e con l'Europa, consentendo di entrare a far parte di una comunità di esperti europei sullo sviluppo economico regionale.

L'incremento della spesa per servizi telematici è rappresentato in particolare dall'affidamento del servizio di abbonamento software in cloud per tutte le attività correlate alla gestione del personale (rilevazione e gestione presente, gestione timesheet, note spese, archiviazione, ecc.), attivato anche al fine di un miglioramento della sicurezza informatica. Tale costo sostituisce di fatto il costo di un software di proprietà e relativo canone di manutenzione.

L'incremento di alcune spese di funzionamento, quali pulizie, assicurazioni, elettricità, determinato sostanzialmente dalla stipula del nuovo appalto, che sconta un rincaro dei prezzi di mercato, trova compensazione con risparmi su altre voci.

## Personale

	Bilancio Consuntivo 2023	Bilancio Consuntivo 2022	Variazione
Salari e stipendi	806.165	764.905	41.260
Oneri sociali	254.985	243.716	11.269
Trattamento di fine rapporto	68.317	132.199	-63.882

Altri costi	20.156	18.626	1.530
<b>Totale costi del personale</b>	<b>1.149.623</b>	<b>1.159.446</b>	<b>9.823</b>

La voce “Salari e stipendi” comprende le retribuzioni lorde di tutto il personale dipendente, la quota dell'accantonamento delle ferie e dei permessi maturati e non goduti, nonché il costo di dipendenti somministrati.

La voce “Oneri sociali” comprende tutti gli oneri di competenza dell'anno versati o da versare ad Enti previdenziali ed assistenziali o ad altri Istituti obbligatori; l'importo comprende gli oneri maturati accertati su ferie e permessi maturati e non goduti.

La voce “Trattamento fine rapporto” è rappresentata dalla quota di trattamento maturata nel 2023 riferita al personale dipendente.

Nel 2022 il costo del trattamento di fine lavoro ha un significativo incremento rispetto agli anni precedenti, per effetto di un considerevole aumento coefficiente di rivalutazione del TFR, condizionato all'indice ISTAT. Tale valore nel 2023 è stato di fatto dimezzato, determinando pertanto una riduzione del costo.

Gli altri costi del personale chiudono con un incremento rispetto all'anno precedente, per effetto degli aumenti contrattuali del CCNL terziario, erogati da aprile, e dell'inserimento di nuove risorse, in linea con quanto previsto in sede di preventivo, necessarie per far fronte all'operatività.

Si ricorda che nel corso del 2022

Va sottolineato inoltre che il consultivo 2023 risulta considerevolmente inferiore rispetto a quanto stanziato in sede di Bilancio preventivo 2023 (-€ 188.947), che stanziava € 1.338.570,00.

In sede di preventivo 2023, infatti, si contemplava la reintegrazione della pianta organica del 2016, mediante l'inserimento di due project manager in sostituzione di altrettante figure che hanno lasciato l'organico nel periodo 2021-2022. Inoltre, si prevedeva il consolidamento del personale dell'ufficio contratti con l'aggiunta di un nuovo membro, nonché l'arruolamento di risorse a contratto a termine, secondo le esigenze progettuali. Una serie di elementi ha determinato un mancato adempimento di tale previsione, situazione condizionate ed aggravata dalla cessazione del rapporto lavorativo con due dipendenti dell'Area Analisi e Sviluppo Progetti, avvenuta nel corso del secondo semestre dell'anno, a seguito delle dimissioni per il raggiungimento del diritto alla pensione.

La voce “Altri costi” è rappresentata dal costo dei pasti del personale, previsti dal Contratto Integrativo 2020-2022 del personale di Informest, che è stato di fatto prorogato fino al 31/12/2023.

## Ammortamenti e svalutazioni

	Bilancio Consuntivo 2023	Bilancio Consuntivo 2022	Variazione
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	219	1.399	-1.180
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	45.099	36.753	8.346
<b>Totale Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>45.318</b>	<b>38.152</b>	<b>7.166</b>

Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando le aliquote economico-tecniche che sono altresì in linea con quelle fiscali.

L'incremento è determinato sostanzialmente dall'incidenza dei lavori di messa in sicurezza dell'immobile, che hanno portato ad un incremento del bene di € 187.592.

## Oneri diversi di gestione

La voce riguarda prevalentemente costi di natura diversa, che non sono classificabili come acquisti di beni o di servizi.

	Bilancio Consuntivo 2023	Bilancio Consuntivo 2022	Variazione
Spese bolli, imposta di bollo, diritti	7.095	5.401	1.694
Imposte deducibili e indeducibili	6.715	6.844	- 129
Arrotondamenti	37	25	12
Sopravvenienze passive ordinarie	1.791	4.213	- 2.422
Arrotondamento euro		2	- 2
<b>Totale Oneri diversi di gestione</b>	<b>15.638</b>	<b>16.485</b>	<b>- 847</b>

La voce sopravvenienze passive è determinata dalla differenza tra costi e ricavi stimati negli esercizi precedenti e costi e ricavi effettivamente sostenuti o realizzati.

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Si riporta di seguito le componenti delle singole poste, con specifica suddivisione tra quelli relativi a titoli iscritti nell'attivo circolante e gli altri proventi:

	Bilancio Consuntivo 2023	Bilancio Consuntivo 2022	Variazione
<b>Da titoli nell'attivo circolante</b>	<b>19.079</b>	<b>5.344</b>	<b>13.735</b>
<i>Interessi Attivi Su Titoli</i>	19.079	5.344	13.735
<b>Proventi diversi dai precedenti</b>	<b>115.988</b>	<b>31.142</b>	<b>84.846</b>
<i>Da Interessi Attivi su c/c Bancari</i>	71.312	8.647	62.665
<i>Proventi Finanziari polizza Capitalizzazione</i>	16.894	14.801	2.093
<i>Interessi attivi diversi</i>	21.692	1.106	20.586
<i>Proventi polizza Generali- TFR</i>	6.090	6.589	-499
<i>Posta straordinaria per arrotondamenti</i>		-1	1
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>135.067</b>	<b>36.486</b>	<b>98.581</b>

La voce "interessi attivi su titoli" è composta dai proventi maturati nel 2023 su obbligazioni emesse da primari istituti di credito nazionali e CCT.

La voce "Proventi diversi dai precedenti" comprende, oltre agli interessi maturati su certificati di deposito, i proventi realizzati sulle seguenti polizze di capitalizzazione:

1. polizza You Investimento Top di Unipol Sai, di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione nr 16 del 21/06/2019, sottoscritta nel luglio 2019 per un valore di € 1.000.000,00, che attualmente ammonta a € 1.078.197,40.
1. polizza assicurativa delle Assicurazioni Generali S.p.A. per la gestione del T.F.R. dei dipendenti ex I.S.D.E.E, derivante dal verbale di conciliazione sindacale del 17/12/2007, che attualmente ammonta ad un valore di € 257.490,50

Il miglior risultato rispetto al bilancio precedente è determinato, oltre ad un incremento dei tassi attivi, registrato in particolare nella seconda metà dell'anno, da una oculata e proficua gestione degli investimenti operata dal consiglio, anche grazie al generoso sostegno del Socio di maggioranza che con Delibera della Giunta regionale n. 1624 del 28 ottobre 2022 ha incrementato il fondo di ulteriori 5 MEuro.

### Proventi e altri oneri finanziari

	Bilancio Consuntivo 2023	Bilancio Consuntivo 2022	Variazione
Utili e perdite su cambi	-7	-14	7
<b>Totale Proventi e altri oneri finanziari</b>	<b>-7</b>	<b>-14</b>	<b>7</b>

La posta si genera per effetto di variazione del valore di valuta estera.

### Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'Ente contabilizza nel corso dell'anno l'imposta IRES e l'Imposta IRAP calcolata con il metodo del sistema retributivo, con l'applicazione dell'aliquota dell'8,50%

	Bilancio Consuntivo 2023	Bilancio Consuntivo 2022	Variazione
Imposta IRES	1.267	1.267	
Imposta IRAP	100.035	95.348	4.687
<b>Totale</b>	<b>101.302</b>	<b>96.615</b>	<b>4.687</b>

L'imposta IRAP è correlata al costo delle retribuzioni lorde, e dei compensi a collaboratori contrattualizzati per attività progettuali, ove trova copertura con i contributi su progetto.

## Nota integrativa, rendiconto finanziario

L'Ente ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio dello stesso con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui Informest ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che Informest ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Informest, pur non essendo inclusa tra i soggetti tenuti alla redazione del rendiconto finanziario, in quanto ente non commerciale che non svolge attività d'impresa, ha ritenuto di fornire, attraverso tale strumento, ulteriori elementi di informazione in merito alle cause delle variazioni, positive e negative, delle disponibilità liquide intervenute nell'esercizio del presente bilancio e in quello di confronto. I flussi finanziari vengono classificati in relazione alla tipologia o alla natura dell'operazione che li ha generati, suddividendoli in gestione dell'attività tipica, attività di investimento e attività di finanziamento.

Tale classificazione permette di valutare le disponibilità liquide prodotte e assorbite dalla gestione dell'attività tipica e le relative modalità di impiego o di copertura, nonché la capacità di accedere a risorse finanziarie di terzi ovvero di autofinanziarsi.

Le operazioni della gestione tipica sono costituite dalle principali attività generatrici di ricavi e dalle altre attività che non sono né di investimento né di finanziamento. Nella fattispecie di Informest sono rappresentate dalla gestione delle attività progettuali e delle attività di funzionamento dell'ente. Si riportano, in via esemplificativa, i flussi generati o assorbiti dalle operazioni della gestione tipica:

1. incassi di contributi maturati su progetti;
2. pagamenti per l'acquisto di beni e servizi correlati all'attività e al funzionamento dell'ente;
3. pagamenti ai dipendenti;
4. pagamenti e rimborsi di imposte;
5. altri flussi positivi o negativi derivanti da operazioni diverse da quelle di investimento o finanziamento.

Il flusso della gestione tipica comprende la disponibilità economica determinata dall'utilizzo del fondo di dotazione, che genera in contropartita una diminuzione del fondo stesso nel patrimonio.

Come già anticipato nel Rendiconto finanziario degli anni precedenti la diminuzione del Fondo di dotazione è stata imputata nella voce "A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa", anziché nella voce "C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento", in quanto si tratta di un'operazione che non genera flussi monetari.

Le operazioni di investimento sono costituite dalle attività di acquisizione di immobilizzazioni materiali e finanziarie.

Le operazioni di finanziamento sono rappresentate dalle attività da cui derivano variazioni nell'entità e nella composizione del patrimonio netto e nell'indebitamento a medio-lungo termine.

Anche gli anticipi ricevuti su specifiche attività (ad esempio Twinning Bosnia, Twinning Macedonia, prog. DIVA) hanno incrementato la disponibilità relativa alla gestione delle attività dell'ente.

## **Nota integrativa, parte finale**

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023, così come predisposto dall'organo amministrativo.



**INFORMEST**

(CENTRO DI SERVIZI E DI DOCUMENTAZIONE PER LA COOPERAZIONE ECONOMICA  
INTERNAZIONALE)

Via Cadorna n. 36 – 34170 GORIZIA

Iscritta al n. 1 del Registro delle Persone giuridiche presso la Prefettura di Gorizia

**BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023**

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

Signori Associati,

questo Collegio dei Revisori dei Conti, nominato con delibera assembleare del 7 agosto 2023 ha svolto il proprio incarico sulla base dei compiti che gli sono assegnati dall'articolo 10 dello Statuto dell'Associazione.

La presente relazione è costituita da due sezioni:

- la sezione A) riguarda il giudizio sul Bilancio;
- la sezione B) riguarda l'attività di vigilanza sull'amministrazione.

**A) Relazione sul bilancio d'esercizio**

Il Collegio ha esaminato il progetto di Bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 approvato dal Consiglio di amministrazione il 28 marzo 2024, unitamente alla relazione degli Amministratori.

Si precisa che gli Amministratori sono responsabili che la redazione del Bilancio d'esercizio di Informest fornisca una rappresentazione veritiera e corretta dell'andamento e dei risultati dell'Associazione.

Informest, in quanto Associazione di cui agli articoli 14 e seguenti del Codice Civile, non rientra tra i soggetti tenuti a redigere il bilancio secondo gli schemi ed i principi determinati dagli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, stabiliti per le società di capitali; nonostante ciò essa ha fatto riferimento a tali schemi e principi, con le seguenti eccezioni:

- il Bilancio è redatto in unità di euro;
- alcune voci di bilancio sono state adattate, altre dettagliate, al fine di rappresentare con chiarezza l'effettiva attività dell'Ente, che ha natura non commerciale.

Per la valutazione delle voci sono stati applicati i principi di cui all'articolo 2423-bis e i criteri previsti dall'articolo 2426; è stata effettuata la comparazione degli importi di ciascuna voce del bilancio con i risultati dell'esercizio precedente; inoltre è stato redatto il rendiconto finanziario, di cui all'articolo 2425-ter del Codice.

Da parte di questo Collegio l'esame del Bilancio è stato effettuato prendendo a riferimento i principi di revisione; abbiamo pianificato e svolto l'attività di revisione al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il Bilancio dell'esercizio non contenga errori significativi; abbiamo acquisito elementi probativi ritenuti sufficienti e appropriati, sulla base dei quali abbiamo costruito il nostro giudizio.

Abbiamo, inoltre, raffrontato i risultati di questo Bilancio con quelli del precedente esercizio e, per la parte economica, con il Bilancio di Previsione 2023, che assume per l'Ente funzione autorizzativa.

Possiamo confermare che il Bilancio 2023 si riassume nei valori di seguito riportati:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>		2023	2022	Variazione
- Attivo	€	14.885.295	14.796.803	88.492
- Altre passività	€	6.849.688	6.342.819	506.869
- Patrimonio netto	€	8.035.607	8.453.984	(418.377)
- Utile (perdita) dell'esercizio	€	0	0	0

<b>CONTO ECONOMICO</b>		2023	2022	Variazione
- Valore della produzione	€	3.713.438	4.860.846	(1.147.408)
- Costi della produzione	€	(3.747.196)	(4.800.703)	1.053.507
- Differenza tra valore e costi della produzione	€	(33.758)	60.143	(93.901)
- Proventi e oneri finanziari (saldo)	€	135.060	36.472	98.588
- Imposte sul reddito dell'esercizio	€	(101.302)	(96.615)	(4.687)
- Utile (perdita) dell'esercizio	€	0	0	0

### Patrimonio Netto

Si conferma la seguente rappresentazione del Fondo di dotazione, alla data del 31 dicembre 2023 e della relativa attribuzione agli Associati:

<b>FONDO DI DOTAZIONE</b>		Fondo di dotazione prima dell'utilizzo 2022	Utilizzo fabbisogni 2023	Fondo di dotazione al 31/12/2023	% part.
<b><u>SOCI FONDATORI</u></b>					
- Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	€	8.430.761,48	418.064,86	8.012.696,62	99,7149
<b><u>SOCI ORDINARI</u></b>					
- CCIAA Venezia Giulia	€	5.000,00	247,94	4.752,06	0,0591
- Comune di Gorizia	€	5.000,00	247,94	4.752,06	0,0591
- Comune di Tarvisio	€	5.000,00	247,94	4.752,06	0,0591
- Comunità Collinare dei Friuli	€	9.105,65	451,53	8.654,12	0,1077
<b>TOTALI</b>	<b>€</b>	<b>8.454.867,13</b>	<b>419.260,21</b>	<b>8.035.606,92</b>	<b>100,00</b>

Dato atto che con Delibera della Giunta Regionale n. 1624 del 28 ottobre 2022 il Friuli Venezia Giulia ha provveduto a rifinanziare il Fondo di dotazione dell'Ente per un importo di euro 5.000.000,00, si osserva che il Fondo di dotazione nell'esercizio 2023 è stato utilizzato in misura notevolmente inferiore rispetto all'importo di euro 791.750,00 stanziato nel Bilancio preventivo 2023, con una differenza di euro 372.490,00 e pari al 47,05% rispetto al valore preventivato.

### Conto economico

Il Collegio ha svolto un'analisi degli elementi risultanti dal conto economico, per verificare le differenze rispetto al precedente esercizio nonché la coerenza con quanto stanziato dagli Associati con il Bilancio preventivo 2023 da cui si evidenzia quanto segue:

- Totale contributi su progetti (contributi su progetti e variazione dei lavori in corso): risultano inferiori rispetto al Bilancio preventivo 2023 a causa della proroga e del conseguente slittamento di alcune attività progettuali al 2024, quali, in particolare, il progetto TAMSALL e i due progetti di gemellaggio amministrativo (Twinning) in Bosnia Erzegovina e Macedonia; il minor volume è

tuttavia collegato ai minori costi di progetto;

- Utilizzo del Fondo di dotazione: come già scritto, il Fondo di dotazione è stato utilizzato in misura notevolmente inferiore rispetto all'importo di euro 791.750,00 stanziato nel Bilancio preventivo 2023, con una differenza di euro 372.490,00 e pari al 47,05 % rispetto al valore stanziato nel Bilancio preventivo 2023;
- Costi per servizi: la diminuzione rispetto al Bilancio preventivo 2023 è dovuta principalmente alla diminuzione delle voci "Costi per la realizzazione dell'attività" (correlata allo slittamento al 2024 delle sopracitate attività progettuali) per euro 344.802,00 e "Oneri amministrativi" (gli aumenti significativi dei costi dell'energia elettrica e del gas avevano portato prudenzialmente a delle stime elevate di tali costi per il 2023, che tuttavia non si sono realizzate) per euro 60.626,00 e in generale alla diminuzione di tutte le voci di costi per servizi rispetto a quanto stanziato nel Bilancio preventivo 2023;
- Spese per il personale: la diminuzione rispetto al Bilancio preventivo 2023 per euro 185.347,00 è determinata in via prevalente dallo slittamento nella sostituzione di due lavoratori dimessisi nel 2021 e nel 2022 e dalla cessazione nella seconda metà dell'anno di due lavoratori full time a cui si aggiunge il risparmio generato dalla riduzione dell'indice di rivalutazione del TFR, rispetto a quanto era stato prudenzialmente preventivato per il 2023,
- Ammortamenti e svalutazioni: l'incremento rispetto all'anno precedente è determinato sostanzialmente dall'ammortamento dei costi relativi ai lavori di messa in sicurezza dell'immobile sede dell'Ente, che hanno portato ad un incremento del valore del bene di € 187.592,00;
- Oneri diversi di gestione: si segnala un leggero aumento rispetto al Bilancio preventivo 2023 correlato ai maggiori oneri derivanti dalla gestione finanziaria delle risorse messe a disposizione dell'Ente dalla Regione Friuli Venezia Giulia;
- Gestione finanziaria: il risultato è fortemente migliorativo rispetto al Bilancio preventivo 2023 per euro 123.196,00 ed è dovuto ad un'oculata gestione finanziaria delle risorse messe a disposizione dell'Ente dalla Regione Friuli Venezia Giulia, con proventi derivanti dalla gestione di nuovi investimenti e dal reinvestimento di prodotto in scadenza.

Nella tabella che segue vengono comparati i dati del conto economico con i dati dell'esercizio precedente:

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>Consuntivo 2023</b>	<b>Consuntivo 2022</b>	<b>Differenze su consuntivo 2022</b>
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
<b>1. Valore delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>2.199.056</b>	<b>2.397.438</b>	<b>(198.382)</b>
Contributi su progetti	2.199.056	2.397.438	(198.382)
<b>3. Variazione dei lavori in corso</b>	<b>1.093.287</b>	<b>1.932.029</b>	<b>(838.742)</b>
<b>5. Altri ricavi e proventi</b>	<b>421.095</b>	<b>531.379</b>	<b>(110.284)</b>
5.1 - Ricavi da gestioni accessorie	1.835	2.210	(375)
5.2 - Contr.Trasf.Fondo Legge 19/1991	419.260	529.169	(109.909)
A) Utilizzo fondo L. 19/1991	419.260	529.169	(109.909)
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>3.713.438</b>	<b>4.860.846</b>	<b>(1.147.408)</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
<b>6. Materiali di consumo e merci</b>	<b>3.204</b>	<b>2.188</b>	<b>1.016</b>
<b>7. Servizi</b>	<b>2.533.413</b>	<b>3.584.432</b>	<b>(1.051.019)</b>
Costi per la realizzazione dell'attività	2.318.792	3.411.254	(1.092.462)
Viaggi e trasferte	793	45	748
Prestazioni profess., ammin. e tecniche gen.	48.819	44.510	4.309
Costi organi sociali	52.550	40.366	12.184
Oneri amministrativi	112.459	88.257	24.202
<b>9. Personale</b>	<b>1.149.623</b>	<b>1.159.446</b>	<b>(9.823)</b>
a) Salari e stipendi	806.165	764.905	41.260
b) Oneri sociali	254.985	243.716	11.269
c) Trattamento di fine rapporto	68.317	132.199	(63.882)
d) Accantonamento ferie e permessi			
e) Altri costi	20.156	18.626	1.530
<b>10. Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>45.318</b>	<b>38.152</b>	<b>7.166</b>
a) Ammortamento immobilizz. immateriali	219	1.399	(1.180)
b) Ammortamento immobilizz. materiali	45.099	36.753	8.346
d) Svalut. crediti attivo circolante	0	0	0
<b>14. Oneri diversi di gestione</b>	<b>15.638</b>	<b>16.485</b>	<b>(847)</b>
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZ. (B)</b>	<b>3.747.196</b>	<b>4.800.703</b>	<b>(1.053.507)</b>
<b>DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZ.</b>	<b>(33.758)</b>	<b>60.143</b>	<b>(93.901)</b>

<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
<b>16. Altri proventi finanziari</b>	<b>135.067</b>	<b>36.486</b>	<b>98.581</b>
a) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante non partecip.	19.079	5.344	13.735
d) Proventi diversi dai precedenti	115.988	31.142	84.846
<b>17. Interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>17 bis Utili e perdite su cambi</b>	<b>(7)</b>	<b>(14)</b>	<b>7</b>
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>135.060</b>	<b>36.472</b>	<b>98.588</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.</b>			
<b>18. Rivalutazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
a) di partecipazioni			0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante non partecip.			0
<b>19. Svalutazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
a) di partecipazioni	0	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante non partecip.	0	0	0
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATT.FINANZ.</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>101.302</b>	<b>96.615</b>	<b>4.687</b>
<b>22 Imposte sul reddito dell'esercizio</b>	<b>(101.302)</b>	<b>(96.615)</b>	<b>(4.687)</b>
<b>23. Risultato dell'esercizio (utile/perdita)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Nella tabella che segue vengono invece comparati i dati del conto economico con i dati del bilancio di previsione:

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>Consuntivo 2023</b>	<b>Preventivo 2023</b>	<b>Differenze su preventivo 2023</b>
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
<b>1. Valore delle vendite e delle prestazioni +</b>	<b>3.292.343</b>	<b>3.669.724</b>	<b>(377.381)</b>
<b>3 Variazione dei lavori in corso</b>			
Totale contributi su progetti	3.292.343	3.669.724	(377.381)
<b>5. Altri ricavi e proventi</b>	<b>421.095</b>	<b>791.750</b>	<b>(370.655)</b>
5.1 - Ricavi da gestioni accessorie	1.835	0	1.835
5.2 - Contr.Trasf.Fondo Legge 19/1991	419.260	791.750	(372.490)
A) Utilizzo fondo L. 19/1991	419.260	791.750	(372.490)
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>3.713.438</b>	<b>4.461.474</b>	<b>(748.036)</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
<b>6. Materiali di consumo e merci</b>	<b>3.204</b>	<b>3.500</b>	<b>(296)</b>
<b>7. Servizi</b>	<b>2.533.413</b>	<b>3.000.067</b>	<b>(466.654)</b>
Costi per la realizzazione dell'attività	2.318.792	2.663.594	(344.802)
Viaggi e trasferte	793	5.000	(4.207)
Prestazioni profess., ammin. e tecniche gen.	48.819	73.483	(24.664)
Costi organi sociali	52.550	84.905	(32.355)
Oneri amministrativi	112.459	173.085	(60.626)
<b>9. Personale</b>	<b>1.149.623</b>	<b>1.334.970</b>	<b>(185.347)</b>
a) Salari e stipendi	806.165	903.400	(97.235)
b) Oneri sociali	254.985	277.800	(22.815)
c) Trattamento di fine rapporto	68.317	126.050	(57.733)
e) Altri costi	20.156	27.720	(7.564)
<b>10. Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>45.318</b>	<b>43.965</b>	<b>1.353</b>
a) Ammortamento immobilizz. immateriali	219	420	(201)
b) Ammortamento immobilizz. materiali	45.099	43.545	1.554
d) Svalut. crediti attivo circolante	0	0	0
<b>14. Oneri diversi di gestione</b>	<b>15.638</b>	<b>12.056</b>	<b>3.582</b>
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZ. (B)</b>	<b>3.747.196</b>	<b>4.394.558</b>	<b>(647.362)</b>
<b>DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZ.</b>	<b>(33.758)</b>	<b>66.916</b>	<b>(100.674)</b>

<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
<b>16. Altri proventi finanziari</b>	<b>135.067</b>	<b>11.871</b>	<b>123.196</b>
a) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante non partecip.	19.079	3.949	15.130
d) Proventi diversi dai precedenti	115.988	7.922	108.066
<b>17. Interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>17 bis Utili e perdite su cambi</b>	<b>(7)</b>	<b>0</b>	<b>(7)</b>
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>135.060</b>	<b>11.871</b>	<b>123.189</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.</b>			
<b>18. Rivalutazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
a) di partecipazioni		0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante non partecip.		0	0
<b>19. Svalutazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
a) di partecipazioni	0	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante non partecip.	0	0	0
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATT.FINANZ.</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>101.302</b>	<b>78.787</b>	<b>22.515</b>
<b>22 Imposte sul reddito dell'esercizio</b>	<b>(101.302)</b>	<b>(78.787)</b>	<b>(22.515)</b>
<b>23. Risultato dell'esercizio (utile/perdita)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

### Giudizio sul Bilancio

A nostro giudizio il Bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Informest al 31 dicembre 2023, dei risultati conseguiti e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data.

### Giudizio sulla coerenza della Relazione del Consiglio di amministrazione sul bilancio e sulla gestione con il bilancio d'esercizio

La responsabilità della redazione della Relazione sulla gestione compete al Consiglio di amministrazione dell'Associazione.

È di competenza del Collegio l'espressione del giudizio sulla coerenza di detta Relazione con il Bilancio d'esercizio.

Sulla base dell'esame svolto questo Collegio può affermare che la Relazione del Consiglio di amministrazione è coerente con il Bilancio dell'esercizio 2023 di Informest.

### **B) Relazione sull'attività di vigilanza amministrativa**

Come detto in premessa, lo scrivente Collegio è stato nominato con delibera assembleare del 7 agosto 2023, ed ha vigilato:

- che l'attività dell'Associazione si è svolta sulla base degli scopi statutari e della Legge istitutiva;
- sulla regolarità dell'azione amministrativa e la sua conformità allo Statuto dell'Ente, ai regolamenti adottati ed alle deliberazioni assunte dagli Organi associativi;
- sul rispetto delle norme di legge cui l'Associazione è tenuta a riferirsi;
- sull'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Associazione garantisce il

raggiungimento delle finalità statutarie: in particolare al 31 dicembre 2023 risultavano impiegati N. 1 dirigente, N. 17 impiegati a tempo indeterminato, N. 2 impiegati a tempo determinato, N. 1 lavoratore interinale non impiegato su specifici progetti; oltre al personale indicato, risultano in organico anche un dirigente, in aspettativa non retribuita da luglio 2019;

- sul funzionamento dell'Organismo di Vigilanza nominato sulla base del Modello di organizzazione e gestione vigente;
- sulla predisposizione e la pubblicazione, da parte del Responsabile della prevenzione della corruzione nominato dal Consiglio di amministrazione, della Relazione annuale 2023 ai sensi della legge 190/2012 articolo 1, comma 14;
- sulla regolare tenuta della contabilità, e il rispetto dei vincoli posti dal Bilancio preventivo 2023 approvato dall'Assemblea degli Associati il 21 dicembre 2022.

Il Collegio ha partecipato alle sedute del Consiglio di amministrazione e dell'Assemblea, ha ottenuto informazioni sull'andamento complessivo della gestione e su singoli fatti e atti amministrativi.

Non sono pervenute al Collegio dei Revisori denunce e non sono state fatte segnalazioni all'Autorità giudiziaria.

#### Valutazioni in merito alla continuità dell'attività dell'Associazione.

L'assetto attuale consente agli Associati di determinare le proprie decisioni in merito al futuro dell'Ente e dare risposta riguardo la sua continuità, tenuto anche conto che la Giunta regionale con Delibera n. 1624 dd. 28 novembre 2022 ha rifinanziato con l'importo di euro 5.000.000,00 il Fondo di dotazione dell'Ente.

Tutto ciò infatti sembra possa consentire all'Ente di proseguire la propria attività con sufficiente tranquillità per quanto riguarda i costi che non potranno essere coperti dai contributi su progetti.

#### Conclusioni

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, con la relazione del Consiglio di amministrazione, corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Considerando le risultanze dell'attività svolta il Collegio propone all'Assemblea di approvare il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 così come redatto dal Consiglio di amministrazione.

Gorizia, 4 aprile 2024.

#### **Il Collegio dei Revisori**

Presidente	Dott. Vittorio Pella
Revisore	Dott.ssa Monica Barbiero
Revisore	Avv. Roberto Ziani